

BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
2022-2023





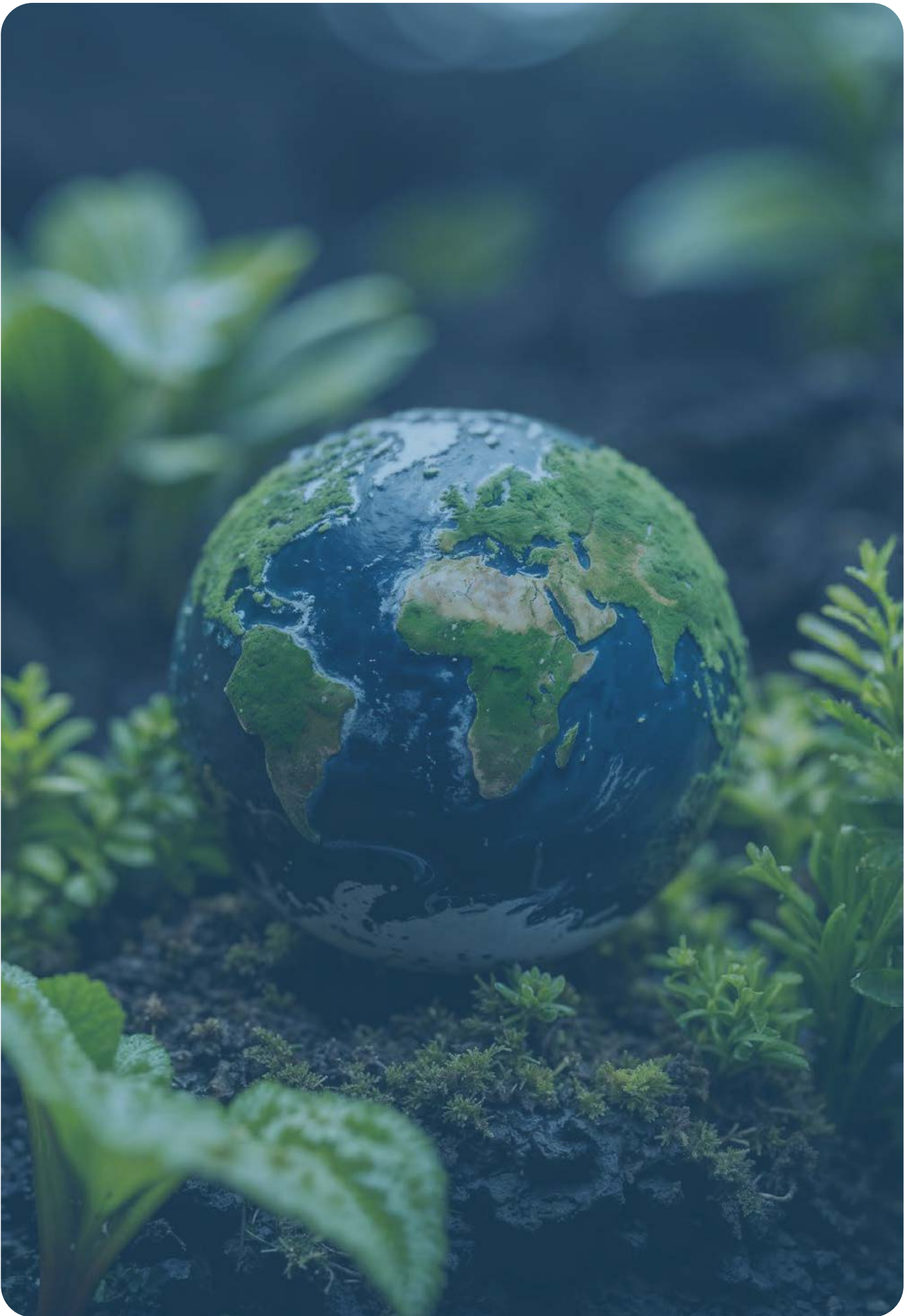


BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
2022-2023

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1. INTRODUZIONE AL BILANCIO</b>  | <b>8</b>  |
| TRA GRI E CSRD  | 8         |
| <b>2. SILMAR GROUP, OLI E LA SOSTENIBILITÀ</b>                                | <b>10</b> |
| CHI SIAMO - SILMAR GROUP  | 10        |
| CHI SIAMO - LE NOSTRE REALTÀ  | 12        |
| I numeri del 2023 di OLI World  | 14        |
| I sistemi di gestione e certificazioni  | 15        |
| Mercati serviti da OLI World  | 15        |
| I numeri del 2023 di OLI Italia   | 17        |
| I sistemi di gestione e certificazioni  | 17        |
| L'organico nel 2023 di OLI Italia   | 18        |
| LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ   | 19        |
| La sostenibilità per OLI Italia   | 19        |
| Analisi di materialità  | 20        |
| Temi materiali: analisi degli impatti   | 23        |
| Temi materiali: analisi rischi e opportunità                                  | 26        |
| Nota metodologica   | 27        |
| <b>3. IL CLIMA E LA TRANSIZIONE ENERGETICA</b>                                | <b>28</b> |
| VISIONE   | 28        |
| IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ   | 29        |
| POLITICA SUL TEMA   | 31        |
| RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI  | 32        |
| Fabbisogno di energia   | 32        |
| Produzione di energia da fonte rinnovabile                                    | 34        |
| Prestazione energetica ed efficienza nei processi                             | 35        |
| Nuovo compressore a vite con inverter   | 36        |
| Motori ad alta efficienza   | 36        |
| Ricerca delle perdite di aria compressa                                       | 36        |
| Presse elettriche al posto di presse oleodinamiche                            | 37        |
| Revamping dell'attuale impianto fotovoltaico                                  | 38        |
| Integrazione documentale dei Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente ed Energia | 38        |
| Indice di intensità energetica  | 38        |
| Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)                                       | 40        |
| Emissioni di gas ad effetto serra evitate                                     | 43        |
| Monitoraggio  | 44        |
| Efficienza attraverso la formazione   | 44        |

|  |           |
|--|-----------|
| Mobilità sostenibile   | 45        |
| Valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici | 46        |
| <b>PROGETTI PER IL BIENNIO</b>                                       | <b>47</b> |
| <b>OBIETTIVI AL 2026</b>   | <b>47</b> |
| <b>4. BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO</b>                                | <b>48</b> |
| <b>VISIONE</b>   | <b>48</b> |
| <b>IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ</b>                                 | <b>49</b> |
| <b>POLITICA SUL TEMA</b>   | <b>53</b> |
| <b>RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI</b>                                  | <b>54</b> |
| Utilizzo dell'acqua e gestione delle acque reflue                    | 54        |
| Emissioni in atmosfera   | 55        |
| Gestione dei rifiuti   | 56        |
| <b>PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO</b>                              | <b>58</b> |
| <b>OBIETTIVI AL 2026</b>   | <b>58</b> |
| <b>5. SICUREZZA E BENESSERE</b>                                      | <b>59</b> |
| <b>VISIONE</b>   | <b>59</b> |
| <b>IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ</b>                                 | <b>60</b> |
| <b>POLITICA SUL TEMA</b>   | <b>63</b> |
| <b>RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI</b>                                  | <b>64</b> |
| Prevenzione e sicurezza  | 64        |
| Welcome dei neoassunti   | 67        |
| Microlearning  | 68        |
| Aggiornamento periodico della formazione e addestramento in campo    | 68        |
| Aggiornamento degli addetti alla gestione delle emergenze            | 69        |
| Clima in azienda e Welfare   | 69        |
| Promozione di iniziative legate allo sport e alla salute             | 70        |
| Digitalizzazione delle pillole di sostenibilità                      | 71        |
| Bonus (spesa e carburante), premio speciale 2022                     | 71        |
| Fondo FASGP  | 71        |
| <b>PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO</b>                              | <b>72</b> |
| <b>OBIETTIVI AL 2026</b>   | <b>72</b> |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>6. PERSONE E CRESCITA</b>   | <b>73</b> |
| VISIONE  | 73        |
| IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ  | 74        |
| POLITICA SUL TEMA  | 76        |
| RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI   | 77        |
| Formazione interna   | 77        |
| Tipologie di corsi e ore di formazione professionale nel biennio 2022/2023 | 78        |
| Ambizione di crescita  | 79        |
| Formazione ai professionisti   | 79        |
| PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO   | 80        |
| OBIETTIVI AL 2026  | 80        |
| <b>7. CONDOTTA DI BUSINESS</b>   | <b>81</b> |
| VISIONE  | 81        |
| IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ  | 81        |
| RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI   | 82        |
| Catena di fornitura  | 82        |
| Whistleblowing   | 82        |
| OBIETTIVI AL PROSSIMO BIENNIO  | 83        |
| <b>8. INDICATORI GRI</b>   | <b>84</b> |
| <b>9. GLOSSARIO</b>  | <b>90</b> |





**"SONO LE GOCCE  
CHE FANNO IL MARE"  
SILVESTRO NIBOLI**



Caro lettore e cara lettrice,

con grande soddisfazione siamo giunti alla quinta edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità, all'interno del quale rendicontiamo le azioni intraprese nel biennio 2022/2023.

Nel precedente report vi abbiamo raccontato le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, ma anche la nostra capacità di resilienza nel fronteggiare e superare tale situazione.

Il biennio appena trascorso ha visto lo sviluppo di numerosi progetti e iniziative rivolte ai nostri stakeholder.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla continua collaborazione tra i diversi gruppi di lavoro e con la Casa Madre che, nel 2023 ha ampliato e riammodernato la divisione logistica con l'inaugurazione di uno stabilimento di oltre 8.000 m<sup>2</sup> realizzato in tempi record e secondo i più alti standard di sostenibilità.

Questa filosofia è presente in tutte le aziende facenti parte di OLI World, compresa la nostra divisione che, vedrà la riqualificazione e l'ampliamento a seguito dell'acquisizione di un nuovo stabilimento.

Quest'ultimo periodo inoltre è stato particolarmente significativo anche per quanto riguarda la rendicontazione delle nostre performance di sostenibilità.

Con uno sguardo proiettato al futuro, l'azienda ha già iniziato ad adeguarsi alle nuove direttive per la rendicontazione, di cui troverete approfondimenti nelle prossime pagine di questo documento.

Innovazione, qualità e sostenibilità sono i tre principi guida che ogni anno ci orientano nell'affrontare nuove sfide, con l'obiettivo di una continua evoluzione. Le prossime pagine saranno quindi un racconto di ciò che è stato realizzato, ma anche una visione dei nuovi obiettivi per i prossimi anni.

Buona lettura!

Il presidente,

Pier Andreino Niboli



Consigliere Delegato,

Federica Niboli



# 1. INTRODUZIONE AL BILANCIO

## TRA GRI E CSRD

Da sempre impegnati nella trasparenza e nella responsabilità sociale, abbiamo redatto come sempre i nostri bilanci di sostenibilità seguendo gli standard del Global Reporting Initiative. Tuttavia, in un mondo che evolve rapidamente verso normative sempre più stringenti e standard più elevati in materia di sostenibilità, riconosciamo l'importanza di adeguarsi ai cambiamenti normativi più recenti.

Con l'adozione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) nell'Unione Europea, e gli associati European Sustainability Reporting Standards (ESRS), siamo pienamente consapevoli del nuovo percorso tracciato per le aziende in termini di normativa sulla sostenibilità. Sebbene OLI non rientra nel perimetro di applicazione della CSRD, siamo

parte di un gruppo industriale più grande, che sarà chiamato a rispondere a questi obblighi. Abbiamo perciò avviato con determinazione un processo volto a integrare queste nuove normative, su base volontaria, nella nostra rendicontazione, garantendo che il nostro impegno per la sostenibilità sia costante e all'altezza delle aspettative future.

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli standard del Global Reporting Initiative (GRI), e abbiamo già iniziato a includere elementi distintivi della CSRD e degli ESRS. Ad esempio, il concetto di materialità finanziaria è trattato nel capitolo dedicato alla gestione della sostenibilità, mentre i piani per la mitigazione dei cambiamenti climatici sono dettagliatamente descritti nel capitolo Clima e Transizione Energetica. Abbiamo inoltre introdotto il concetto di materialità d'impatto sull'analisi dei temi che verranno trattati all'interno del documento.

Questa transizione rappresenta non solo un adeguamento normativo, ma anche un'opportunità per migliorare continuamente i nostri processi e la nostra comunicazione in materia di sostenibilità.



Quello che non cambia, è la focalizzazione sulle sfide di sostenibilità che guidano tutto l'impegno dell'azienda verso questa direzione e che verranno descritti sotto forma di indicatori, progetti attuati e ambizioni future all'interno di questo documento.



### **Favorire la transizione energetica**

Promuovendo l'efficienza energetica attraverso una conoscenza dettagliata delle attività, incrementando l'uso di energie rinnovabili e favorendo la mobilità sostenibile attraverso il miglioramento delle infrastrutture per i veicoli elettrici.



### **Andare verso la circolarità delle risorse**

Continuando il nostro impegno decennale verso la circolarità, enfatizzando l'eliminazione degli scarti di produzione, l'uso intelligente delle materie prime e collaborando industrialmente per una maggiore sostenibilità.



### **Affrontare le sfide dei cambiamenti climatici**

Analizzando i rischi e adattandoci, per migliorare la nostra resilienza agli eventi estremi e alle evoluzioni normative e di mercato.



### **Armonizzare lo sviluppo tecnologico, professionale e personale**

Investendo nello sviluppo e migliorando le competenze dei collaboratori e ottimizzando i processi per una maggiore efficienza operativa.



### **Garantire il benessere in azienda**

Attraverso iniziative di welfare e una costante attenzione alla salute fisica, emotiva e sociale.



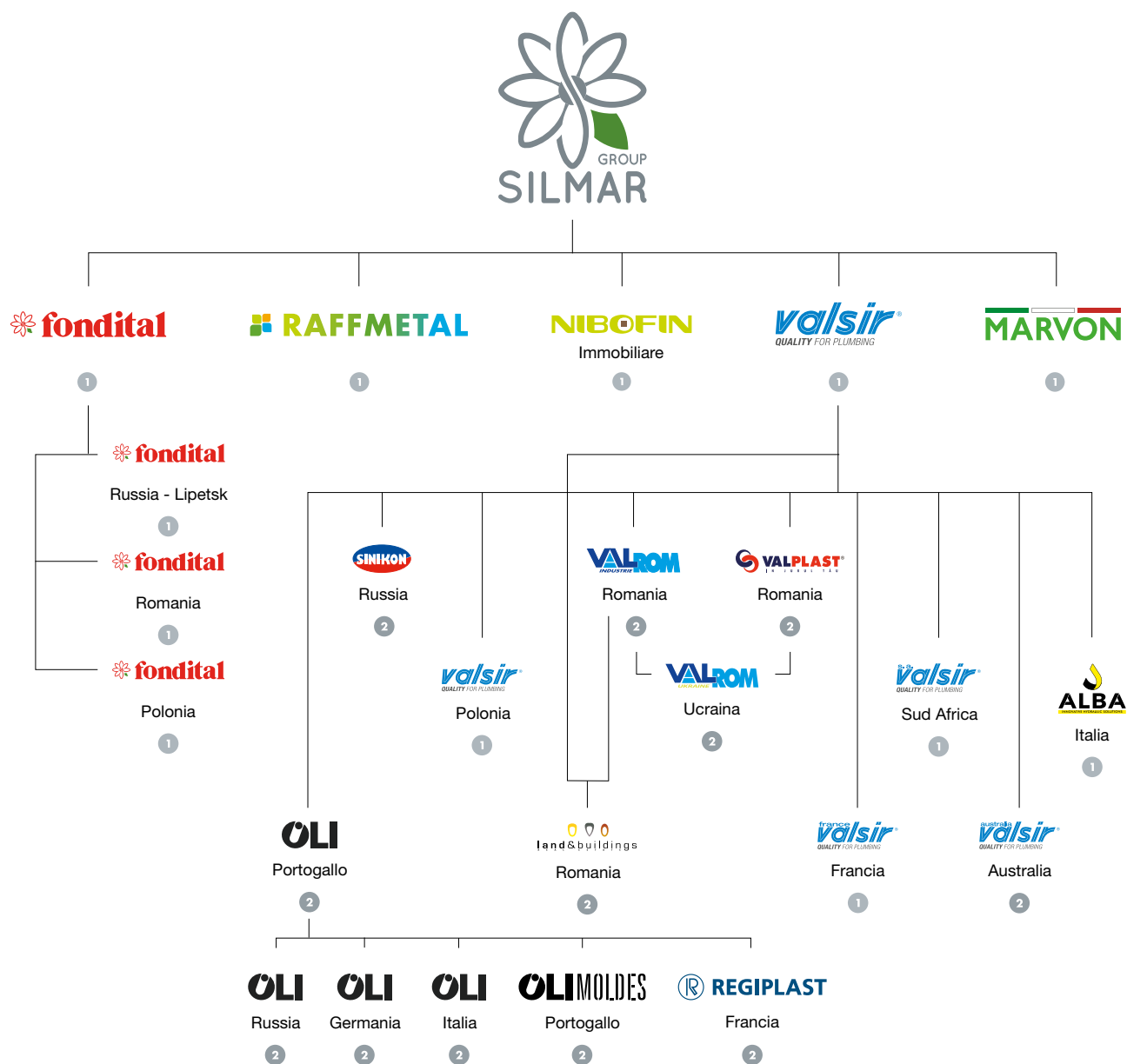
### **Sostenere la comunità territoriale**

Sostenendo lo sviluppo della nostra comunità territoriale attraverso collaborazioni, formazione, donazioni e un impegno continuo a rimanere attivi nel territorio che ci ospita.

# 2. SILMAR GROUP, OLI E LA SOSTENIBILITÀ

## CHI SIAMO - SILMAR GROUP

Silmar Group nasce nel 1963 dall'idea di Silvestro Niboli. Oggi è un gruppo di aziende integrato lungo l'intera filiera produttiva che mantiene cuore e mente 100% made in Italy.



LEGENDA:

- 1 Società controllata
- 2 Società collegata



| 2022            |
|-----------------|
| Fatturato       |
| 1.515.810.000 € |
| Investimenti    |
| 117.728.000 €   |
| Collaboratori   |
| 3.651           |

| 2023            |
|-----------------|
| Fatturato       |
| 1.412.740.000 € |
| Investimenti    |
| 105.766.000 €   |
| Collaboratori   |
| 3.548           |



# CHI SIAMO - LE NOSTRE REALTÀ

OLI S.r.l. nasce per commercializzare in Italia i prodotti di OLI - Sistemas Sanitários, ai quali si aggiunge poi una gamma di sifoni in PP e HDPE. Nasce così il brand OLI, una solida realtà internazionale che produce e commercializza prodotti e sistemi idrotermosanitari, grazie all'innovazione costante, alla moderna struttura industriale e alla competente rete di vendita e assistenza. Dal 2004 si apre al mondo delle canne fumarie, ampliando la propria gamma prodotti e servizi, introducendo la produzione dell'innovativo sistema per lo scarico dei fumi OLIflex.

OLI S.r.l. fa parte di OLI World, uno dei primi produttori di cassette esterne, cassette incasso e meccanismi per cassette in ceramica, che nel corso degli anni si è contraddistinto nel mercato dell'idraulica per i prodotti di alto design. La Casa Madre, OLI - Sistemas Sanitários S.A., fondata nel 1954 ad Aveiro con il nome di Oliveira & Irmão, è entrata ufficialmente nel mercato dell'idrotermosanitaria negli anni '80. La profonda crescita di cui è stata poi protagonista negli anni a seguire ha fatto sì che nel 1993 entrasse a far parte di Silmar Group, con il quale condivide, tra gli altri aspetti, il grande attaccamento ai valori della famiglia e della tradizione aziendale. OLI World produce e commercializza i suoi prodotti in più di 80 Paesi in tutto il mondo e l'intero processo produttivo avviene nei suoi stabilimenti.

I tratti che caratterizzano l'azienda sono, oggi come allora, la tenacia, la ricerca dell'eccellenza, l'onestà e l'affidabilità. E sono proprio questi tratti che le hanno permesso di raggiungere una posizione di prestigio e di credibilità nel mercato.



## OLI - Sistemas Sanitários, S.A.

- **Località:** Aveiro (Portogallo)
- **Superficie:** 84.543 m<sup>2</sup> di cui 33.307 m<sup>2</sup> coperti
- **Numero collaboratori:** 443
- **Produzione:** cassette di risciacquo esterne e da incasso, meccanismi, valvole e galleggianti per cassette in ceramica e placche di design.



## OLI - Italia

- **Località:** Casto (Brescia)
- **Superficie:** 17.070 m<sup>2</sup> di cui 11.300 m<sup>2</sup> coperti
- **Numero collaboratori:** 40
- **Produzione:** sifoni, sistema in polimero plastico e acciaio per lo scarico dei fumi, sistemi doccia a filo pavimento e placche di design.



## OLI MOLDES

- **Località:** Aveiro (Portogallo)
- **Superficie:** 3.200 m<sup>2</sup> di cui 2.400 m<sup>2</sup> coperti
- **Numero collaboratori:** 35
- **Produzione:** realizzazione stampi.



## OLI - Russia

- **Località:** Mosca (Russia)
- **Superficie:** 2.247 m<sup>2</sup> coperti
- **Numero collaboratori:** 40
- **Produzione:** meccanismi per cassette in ceramica e polo logistico.



## OLI - Germania

- **Località:** Möckmül (Germania)
- **Superficie:** 1.290 m<sup>2</sup> coperti
- **Numero collaboratori:** 5
- **Attività:** sito logistico-commerciale.

## I numeri del 2023 di OLI World



**128.039 m<sup>2</sup>**  
Superficie totale



**565**  
Collaboratori



**102.639.000 €**  
Fatturato



**9.710.055 €**  
Investimenti



**29**  
Brevetti



**2.002.500**  
Cassette di risciacquo  
prodotte in un anno



**2.664.000**  
Meccanismi interni per cassette  
di risciacquo prodotti in un anno



## I sistemi di gestione e certificazioni

### APCER ISO 9001

Sistema di gestione della qualità

(in essere dal 2000)

### APCER ISO 14001

Sistema di gestione ambientale

(in essere dal 2013)

### APCER ISO 45001

Sistema di gestione della salute  
e della sicurezza sul lavoro

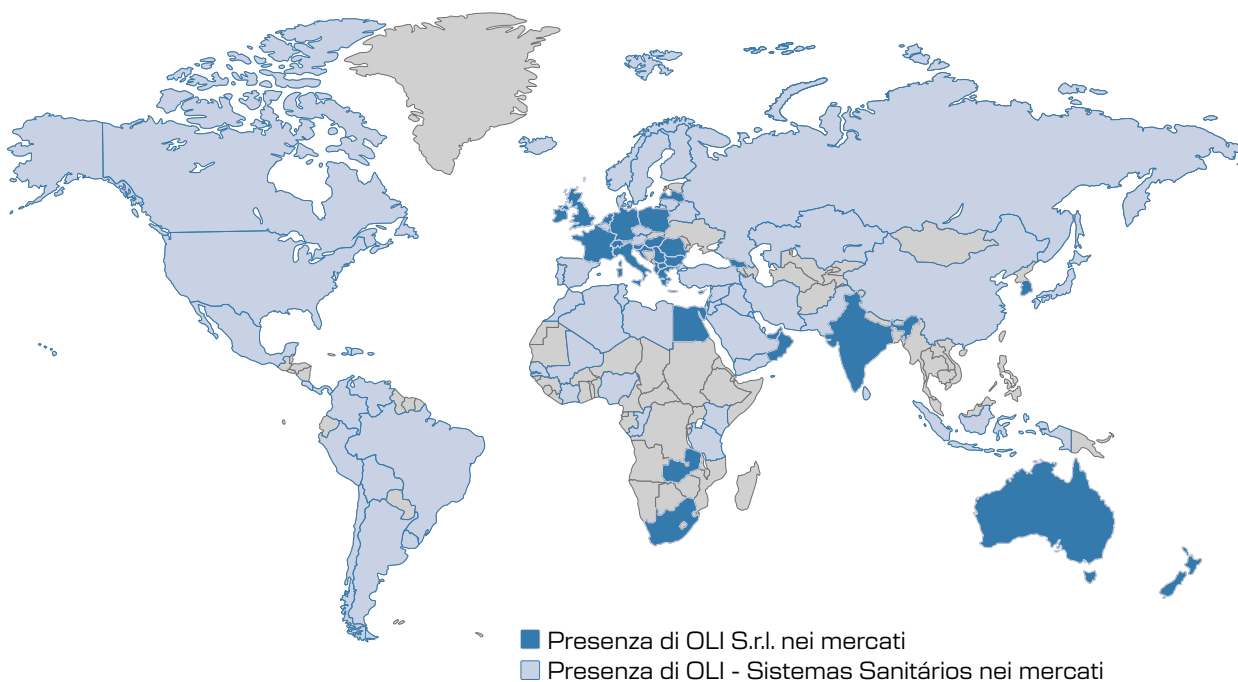
(in essere dal 2019)

### NP 4457

Sistema di gestione  
per l'innovazione

(in essere dal 2010)

## Mercati serviti da OLI World



## MISSIONE

La nostra missione è essere l'eccellenza nel realizzare prodotti per l'idraulica innovativi, eco-sostenibili e di qualità.

## VALORI

Passione, lavoro, persone, affidabilità, innovazione, sostenibilità e ambiente, dinamismo.



## I numeri del 2023 di OLI Italia



**17.070 m<sup>2</sup>**  
Superficie totale



**40**  
Collaboratori



**19.635.000 €**  
Fatturato



**524.000 €**  
Investimenti



**13**  
Linee di prodotto



**1.750**  
Articoli prodotti nello stabilimento di Casto

## I sistemi di gestione e certificazioni

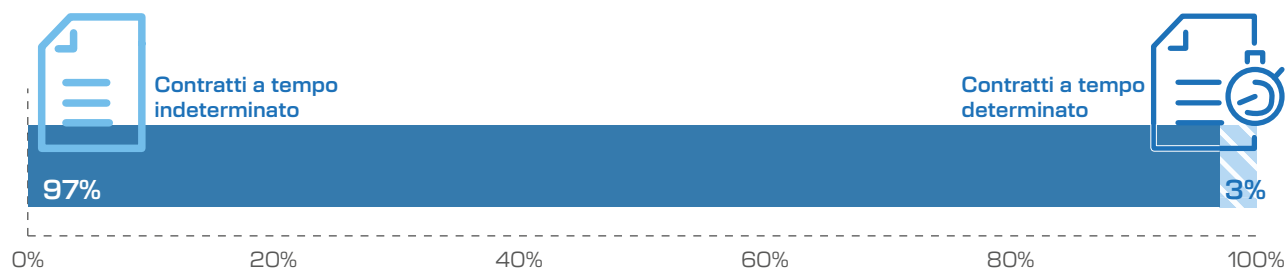
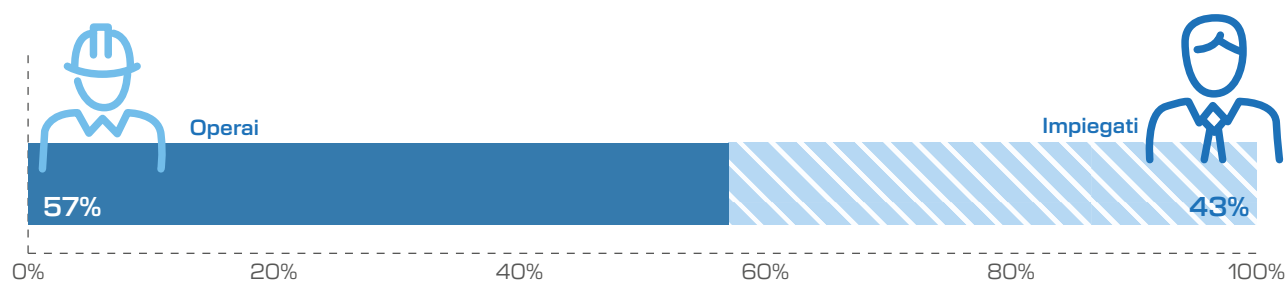
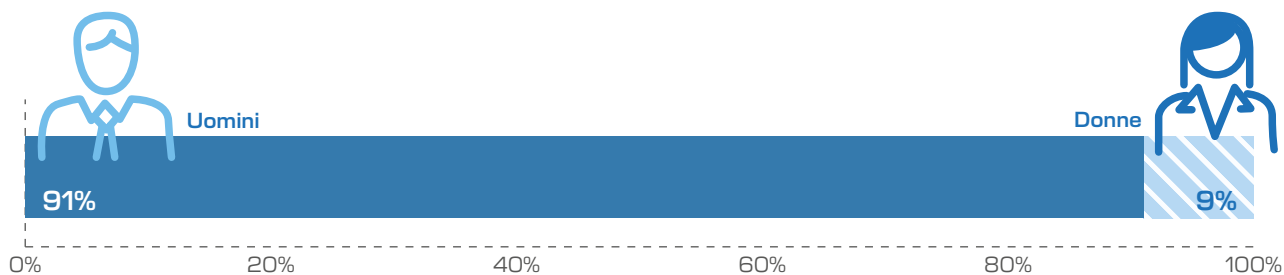


**ISO 9001:2015**  
Sistema di gestione della qualità  
(in essere dal 2007)



**ISO 50001:2018**  
Sistema di gestione dell'energia  
(in essere dal 2019)

## L'organico nel 2023 di OLI Italia



**40**  
Collaboratori

# LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

## La sostenibilità per OLI Italia

Sostenibilità per noi significa operare, riciclare, migliorare nel rispetto dell'ambiente e delle persone per garantire il futuro nel modo più etico ed efficiente possibile, generando profitto in modo sostenibile. Vogliamo essere esempio di integrazione fra aziende, persone e territorio.

La nostra aspirazione è quella di diventare un'eccellenza anche sui temi della sostenibilità e di essere riconosciuti nel settore come punto di riferimento.

La governance della sostenibilità in azienda:

### Gruppo di lavoro CSR

Organo strategico e operativo che, in accordo con la Direzione generale, dà vita all'approccio di sostenibilità e ai progetti che ne derivano.

È composto da figure interne all'azienda a livello direzionale e manageriale. Dal gruppo di lavoro CSR, a seconda dei progetti, si organizzano gruppi funzionali a sostenere ogni singolo progetto.

### CSR Manager

Punto di riferimento dell'intero sistema di governance.

A questa figura fanno riferimento tutti coloro che operano nei progetti di CSR e sostenibilità a diverso titolo.

È strettamente connesso ad altre funzioni aziendali per l'implementazione dei progetti.

### Direttori di funzione e responsabili

I responsabili di reparto sono coinvolti nel promuovere la cultura CSR e gli obiettivi di sostenibilità in azienda.

Sono parte attiva del processo di diffusione della cultura a tutti i loro collaboratori sia attraverso riunioni periodiche sia attraverso la promozione di idee di miglioramento continuo.

## Analisi di materialità

Il processo che abbiamo seguito per definire la materialità si colloca all'interno del contesto più ampio della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, che pone un'enfasi particolare sulla doppia materialità. Questo approccio non solo considera gli impatti finanziari dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità sulle imprese, ma anche l'impatto delle attività aziendali sulle persone e sull'ambiente.

Per definire il profilo di materialità dell'azienda sono stati compiuti i seguenti passi:

### ■ ANALISI DELLE AREE DI IMPATTO NEL CONTESTO DELL'ECONOMIA DELLA CIAMBELLA

Abbiamo esaminato le possibili aree di impatto considerando sia gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, sia i principi dell'economia della ciambella. Questo approccio ci ha permesso di valutare come le nostre attività influenzino sia i confini ecologici del pianeta (cambiamento climatico, perdita di biodiversità, uso sostenibile dell'acqua e altri) sia la base sociale, verificando in che modo le nostre operazioni contribuiscano a garantire le condizioni di vita essenziali nelle comunità in cui operiamo.

### ■ APPLICAZIONE DELLA CHIAVE DI ANALISI AL SISTEMA AZIENDALE

Abbiamo applicato questo metodo di analisi per esplorare ogni segmento del nostro sistema aziendale, identificando le azioni chiave e i loro risultati diretti. Questo ci ha portato a compilare un elenco iniziale di impatti, sia positivi che negativi, sia potenziali che attuali, diretti e indiretti; nonché una lista di rischi e opportunità. In questa fase, abbiamo individuato 12 impatti negativi, 9 positivi; 28 rischi e 15 opportunità.

### ■ GRAVITÀ DEGLI IMPATTI

La severità degli impatti è stata valutata dal gruppo di lavoro centrale considerando i seguenti parametri:

- **L'ENTITÀ**, ossia quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o l'ambiente.
- **LA PORTATA**, quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi.

Solo per gli impatti negativi è stato considerato il parametro della natura irrimediabile ossia in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l'ambiente e le persone interessate allo stato originario.

Per gli impatti potenziali abbiamo anche valutato la probabilità di accadimento.

Abbiamo poi organizzato i risultati in una lista definitiva che include tutti gli impatti ritenuti sopra soglia di materialità, ovvero quelli risultati come "critici", "significativi" e "importanti".

Gli impatti che dall'analisi dei parametri sopra indicati sono risultati "informativi" o "minimi" sono stati considerati sottosoglia di materialità e quindi non considerati ai fini di questa rendicontazione e ai fini della definizione del nostro piano di sostenibilità. Questa lista definitiva di impatti materiali, che verrà presentata nelle pagine successive, conta 10 impatti negativi e 9 positivi.

#### ■ MATERIALITÀ FINANZIARIA - VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Abbiamo parallelamente lavorato alla valutazione della materialità finanziaria esaminando accuratamente i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) identificate. Questo processo ha comportato l'analisi della probabilità che tali rischi o opportunità si manifestino, oltre alla valutazione dell'impatto finanziario potenziale, che può essere negativo in caso di rischi o positivo in presenza di opportunità. Abbiamo considerato tre orizzonti temporali - breve, medio e lungo termine - e, in questa fase, abbiamo basato la stima degli effetti finanziari su criteri qualitativi. Anche in questa analisi, abbiamo definito una soglia di materialità che ha incluso tutti i rischi e le opportunità classificati come "critici", "significativi" o "importanti" in almeno uno degli scenari temporali valutati. Di conseguenza, abbiamo escluso i rischi e le opportunità che, secondo i parametri sopra menzionati, sono stati giudicati solamente "informativi" o di "minima" entità.

#### ■ DEFINIZIONE DELLA MATERIALITÀ

Nell'ambito della definizione della materialità, abbiamo categorizzato gli impatti, i rischi e le opportunità che superano la nostra soglia prefissata, secondo la loro rilevanza tematica. Da questo raggruppamento sono emersi quindi i temi materiali approfonditi nel presente documento.



Identificare con precisione gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità è essenziale, non solo per la redazione di una rendicontazione efficace, ma anche per orientare strategicamente lo sviluppo aziendale verso un approccio di mitigazione/risoluzione degli impatti negativi e rafforzamento/monitoraggio di quelli positivi.

## NOTA SULLA VALUTAZIONE

Nel valutare l'impatto abbiamo tenuto conto dell'effetto in sé (es. del riscaldamento globale) e non solo del contributo che abbiamo su quel determinato impatto - ragionamento che abbiamo poi fatto in conclusione per comprendere meglio la magnitudo dei diversi impatti rispetto alle nostre attività aziendali.

Per valutare i rischi e le opportunità abbiamo considerato la probabilità di accadimento moltiplicata per il potenziale effetto finanziario che si potrebbe generare per l'azienda.

Da questa valutazione risulta la severità, che si riassume in una scala da 1 (minimo) a 5 (critico).



## LEGENDA

| Tipo impatto | Rischio o Opportunità | Attuale o Potenziale | Diretto o Indiretto | Valutazione   |
|--------------|-----------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Negativo     | Rischio               | Attuale              | Diretto             | Critico       |
| Positivo     | Opportunità           | Potenziale           | Indiretto           | Significativo |
|              |                       |                      |                     | Importante    |
|              |                       |                      |                     | Informativo   |
|              |                       |                      |                     | Minimo        |



## Temi materiali: analisi degli impatti

### Cambiamento climatico e transizione energetica

| Impatto                | Tipo<br>impatto | Attuale/<br>Potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|------------------------|-----------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Riscaldamento globale. | -               | !                      | ▶       | ▶         | ■■■■■       |

### Biodiversità e inquinamento

| Impatto  | Tipo<br>impatto | Attuale/<br>Potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|-----------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Cambiamenti uso suolo, perdita della biodiversità lungo la catena. | -               | !                      |         | ▶         | ■■■■■       |
| Cambiamenti uso suolo, perdita della biodiversità in situ.         | -               | !                      | ▶       |           | ■■■■□□      |
| Carico di aerosol atmosferico.                                     | -               | !                      | ▶       |           | ■■■■□□      |
| Inquinamento chimico, contaminazione di matrici ambientali.        | -               | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |
| Esaurimento acqua dolce in situ.                                   | -               | !                      | ▶       |           | ■■■■■       |
| Esaurimento acqua dolce lungo la catena.                           | -               | !                      |         | ▶         | ■■■■■       |

## Circolarità e Design

| Impatto  | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Esaurimento delle materie prime lungo la catena di approvvigionamento. | -            | ?                      | ▶       | ▶         | ■■■■■       |
| Esaurimento delle materie prime (fine vita).                           | -            | ?                      |         | ▶         | ■■■■■       |
| Riscaldamento globale legato all'estrazione di materia prima.          | -            | !                      |         | ▶         | ■■■■□□      |

## Sicurezza e benessere

| Impatto  | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Danni alla salute, dovuti alla natura del lavoro e agli infortuni.                       | -            | !                      | ▶       |           | ■■■■□□      |
| Danni alla salute delle popolazioni (dove si estraggono e si lavorano le materie prime). | -            | !                      |         | ▶         | ■■■■■       |
| Disuguaglianza economica, con particolari svantaggi per i gruppi vulnerabili.            | -            | !                      |         | ▶         | ■■■■■       |
| Benessere delle persone a livello locale.  | +            | !                      | ▶       |           | ■■■■□       |

## Persone e crescita

| Impatto   | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|---|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Istruzione, sviluppo delle competenze interne.                              | +            | !                      | ▶       | ▶         | ■ ■ ■ ■ □ □ |
| Equità sociale di genere, diversità e inclusione.                           | +            | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ ■ ■ |
| Istruzione, sviluppo delle competenze esterne.                              | +            | !                      | ▶       | ▶         | ■ ■ ■ ■ □ □ |
| Reddito e lavoro, creazione e distribuzione di valore economico, donazioni. | +            | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □ □ |

### Legenda

| Tipo impatto |          | Rischio - Opportunità |             | Attuale - Potenziale |            | Diretto - Indiretto |           |
|--------------|----------|-----------------------|-------------|----------------------|------------|---------------------|-----------|
| -            | Negativo | R                     | Rischio     | !                    | Attuale    | ▶                   | Diretto   |
| +            | Positivo | O                     | Opportunità | ?                    | Potenziale | ▶                   | Indiretto |

| Valutazione |         |             |               |             |            |             |             |             |        |
|-------------|---------|-------------|---------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|--------|
| ■ ■ ■ ■ ■ ■ | Critico | ■ ■ ■ ■ □ □ | Significativo | ■ ■ ■ □ □ □ | Importante | ■ ■ □ □ □ □ | Informativo | ■ □ □ □ □ □ | Minimo |

## Temi materiali: analisi rischi e opportunità

### Cambiamento climatico e transizione energetica

| Rischio/Opportunità  | Classificazione |
|--|-----------------|
| Rischi legati alla diminuzione di competitività dato il mancato avanzamento tecnologico.   | R               |
| Aumento della domanda di un prodotto a bassa impronta di carbonio (e a bassa impronta ambientale in generale) e accesso a nuovi mercati. | R               |

### Circolarità e Design

| Rischio/Opportunità  | Classificazione |
|--|-----------------|
| Dipendenza da materie prime poco sostenibili ed esauribili porta con sé il rischio di una loro sempre più difficile reperibilità e quindi aumento del costo. | R               |
| Instabilità del mercato, rincaro dei prezzi, difficoltà di reperire materie prime e componenti.  | R               |
| Utilizzo di End of Waste (es. materiali provenienti da riciclo, materiali provenienti da sistemi a cascata da altri processi produttivi).                    | O               |
| Vantaggio competitivo nell'offrire prodotti più sostenibili e circolari.   | O               |

### Legenda

| Tipo impatto | Rischio - Opportunità | Attuale - Potenziale | Diretto - Indiretto |
|--------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
| Negativo     | Rischio               | Attuale              | Diretto             |
| Positivo     | Opportunità           | Potenziale           | Indiretto           |

| Valutazione |               |            |             |        |
|-------------|---------------|------------|-------------|--------|
| Critico     | Significativo | Importante | Informativo | Minimo |

## Sicurezza e benessere

### Rischio/Opportunità

### Classificazione

Assenza di lavoratori per malattia/infortuni con conseguente difficoltà a lavorare.

R

Ampliamento delle opportunità lavorative anche in nuovi territori in cui l'azienda è attiva con conseguente aumento e stabilità della forza lavoro.

O

## Condotta di business

### Rischio/Opportunità

### Classificazione

Rischi legati alla finanziabilità delle attività da parte degli istituti di credito.

R

Imposizione di analizzare e rendicontare le informazioni rispetto alla propria catena di fornitura, fino al fornitore più lontano.

R

## Nota metodologica

Il presente Bilancio è redatto secondo i GRI Standards 2021 della Global Reporting Initiative (GRI), nella modalità in accordance. Le informazioni e i dati fanno riferimento all'azienda OLI S.r.l. con sede in via Piani di Mura, 1 Casto (BS) per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 salvo ove diversamente indicato. Il perimetro aziendale è definito da OLI S.r.l.

Nella formulazione degli indicatori e degli obiettivi, nonché nel processo di materialità abbiamo inoltre tenuto conto della nuova direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità CSRD e sui relativi indicatori ESRS, definiti da EFRAG e pubblicati in Gazzetta Ufficiale nell'estate del 2023.

Nelle pagine del Bilancio abbiamo riportato anche indicatori non espressamente richiesti dal GRI, ma rilevati internamente per governare al meglio i processi produttivi e gli obiettivi.

Il documento, redatto su base biennale, rappresenta la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità dell'azienda.

# 3. IL CLIMA E LA TRANSIZIONE ENERGETICA

## TARGET SDGs CORRELATI



Rif. 7.1 - 7.2 - 7.3



Rif. 13.1 - 13.3

## VISIONE

Siamo consapevoli che i cambiamenti climatici facciano parte della nostra vita quotidiana e vogliamo continuare ad impegnarci concretamente per essere attori proattivi in questa sfida globale, dimostrando il massimo impegno per la sostenibilità. Vogliamo predisporre una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici a breve e lungo termine per essere preparati a gestirne i rischi e saperne cogliere le opportunità. Garantiamo il massimo impegno nel miglioramento continuo della prestazione energetica, mirando inoltre a massimizzare la quota di energia da fonte rinnovabile presente nel nostro mix energetico.

Per le emissioni dirette di Scope1 e indirette di Scope2 ci impegniamo a limitare l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2°C rispetto al periodo preindustriale, con l'obiettivo di limitarlo a 1,5°C. Attraverso il servizio di carpooling aziendale, miriamo a migliorare ulteriormente la sostenibilità degli spostamenti casa-lavoro dei collaboratori. Inoltre, sosteniamo il passaggio alla mobilità elettrica fornendo ai collaboratori un servizio di ricarica gratuito per i primi due anni di spostamenti casa-lavoro e tariffe agevolate per gli anni successivi. Attraverso processi più sostenibili e decarbonizzati, lo sviluppo di nuove tecnologie e materiali e l'implementazione di norme e politiche integrate, saremo in grado di offrire ai nostri clienti prodotti ancora più sostenibili durante il loro intero ciclo di vita, dalla progettazione allo smaltimento. In questo processo di transizione, coinvolgeremo attivamente tutti i nostri stakeholder, compresi fornitori e partner, per promuovere la consapevolezza ambientale e la ricerca di soluzioni climaticamente sostenibili. Inoltre, riteniamo che tutti i collaboratori siano parte integrante di un percorso sostenibile. Pertanto, ci impegniamo a fornire loro formazione e informazioni continue per aumentare la loro consapevolezza ambientale e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili sia sul posto di lavoro che nella loro vita personale.

## Legenda

| Tipo impatto | Rischio - Opportunità | Attuale - Potenziale | Diretto - Indiretto |
|--------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
| Negativo     | Rischio               | Attuale              | Diretto             |
| Positivo     | Opportunità           | Potenziale           | Indiretto           |

| Valutazione |               |            |             |        |
|-------------|---------------|------------|-------------|--------|
| Critico     | Significativo | Importante | Informativo | Minimo |

# IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

## Riscaldamento globale

| Impatto  | Tipo impatto | Attuale/ potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|--------------|---------------------|---------|-----------|-------------|
| <b>Consumo energetico:</b> utilizzo di elettricità e produzione di energia tramite trigenerazione.             | -            | !                   | ▶       | ▶         | ■■■■■       |
| <b>Uso di carburanti:</b> impiego di carburanti per trasporti interni e logistica.                             | -            | !                   | ▶       | ▶         | ■■■■■       |
| <b>Materie prime:</b> impatti indiretti derivanti da estrazione e produzione di materie prime.                 | -            | !                   | ▶       | ▶         | ■■■■■       |
| <b>Combustibili:</b> emissioni da combustione di gas metano.   | -            | !                   | ▶       | ▶         | ■■■■■       |
| <b>Emissioni di processo:</b> rilascio di gas serra specifici dei processi industriali.                        | -            | !                   | ▶       | ▶         | ■■■■■       |
| <b>Trasporti:</b> impatto ambientale del pendolarismo dei collaboratori e degli spostamenti degli stakeholder. | -            | !                   | ▶       | ▶         | ■■■■■       |
| <b>Emissioni fuggitive:</b> perdite di gas fluorurati dai sistemi industriali.                                 | -            | !                   | ▶       | ▶         | ■■■■■       |

## Cambiamenti uso suolo - perdita della biodiversità lungo la catena

| Impatto   | Tipo impatto | Attuale/ potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|---|--------------|---------------------|---------|-----------|-------------|
| Estrazione di petrolio per la produzione di plastica vergine, che contribuisce al cambiamento climatico attraverso il rilascio significativo di gas serra e l'uso intensivo di risorse non rinnovabili. | -            | !                   |         | ▶         | ■■■■■       |



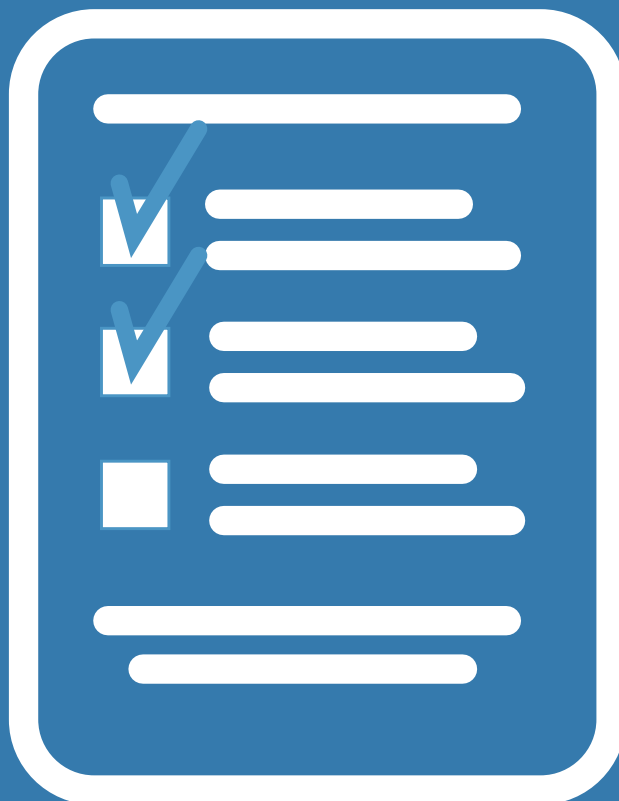


# POLITICA SUL TEMA

Attraverso una valutazione sistematica dell'impatto potenziale su tutte le aree della nostra attività, ci assicuriamo di essere preparati ad affrontare le sfide e a cogliere le opportunità che emergono da questi cambiamenti globali.

Nello specifico il nostro impegno è rivolto a:

- aggiornare annualmente le emissioni di gas serra per gli Scope1 e 2;
- definire un piano di decarbonizzazione;
- investire in nuove tecnologie per promuovere un percorso di transizione energetica;
- ampliare il parco fotovoltaico aziendale e valutare contratti PPA (Power Purchase Agreement) con GO (Garanzie d'Origine);
- coinvolgere la catena di fornitura per favorire la decarbonizzazione lungo la stessa;
- partecipare a tavoli normativi e istituzionali per rivedere le norme che limitano l'uso di materiale riciclato nei nostri prodotti;
- collaborare con imprese, Istituzioni, Governi e ONG (Organizzazioni Non Governative) per affrontare le sfide del cambiamento climatico in modo integrato;
- organizzare programmi educativi per aumentare la consapevolezza rispetto al tema;
- promuovere modelli di mobilità sostenibile (carpooling, stazioni di ricarica per auto elettriche).



# RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Di seguito riportiamo alcuni progetti sviluppati nel periodo di rendicontazione inerenti a questa tematica.

## Fabbisogno di energia

Nel biennio considerato, il consumo totale di energia (fabbisogno) dell'azienda ha registrato una riduzione del 22% rispetto al 2021, anno di riferimento.

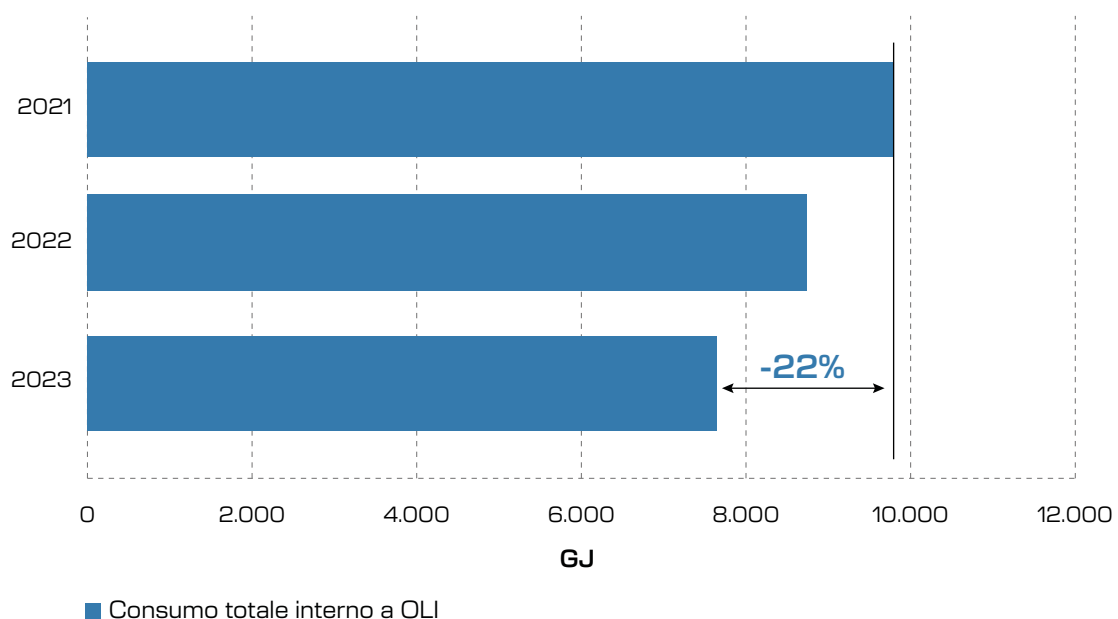
Questo significativo risultato è dovuto alla politica di riduzione degli sprechi e di miglioramento continuo dell'efficienza energetica ormai consolidate e integrate nel Sistema di Gestione Energia certificato ISO 50001, unite a fattori congiunturali di mercato che hanno determinato una riduzione del livello produttivo.

Consumo totale di energia  
(fabbisogno)

**-22%**  
rispetto al 2021

## Consumo totale di energia interno a OLI

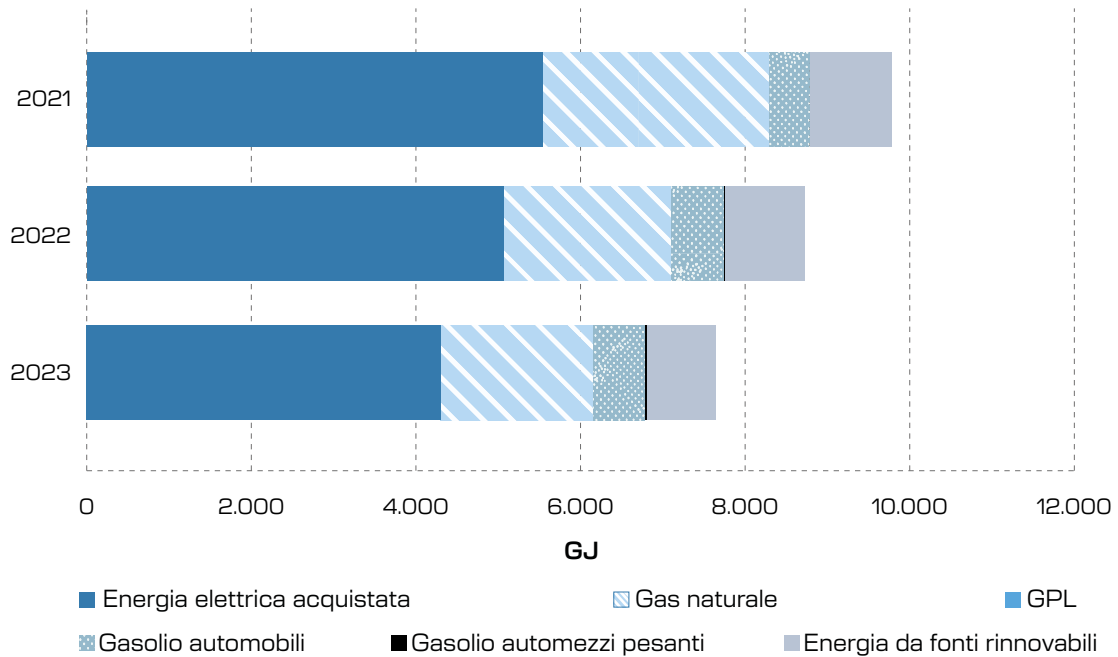
Il grafico seguente mostra l'andamento nell'ultimo triennio del consumo totale di energia che, per il 2023, mostra una notevole riduzione rispetto al biennio precedente.



## Consumo totale di energia interno a OLI suddiviso per fonte

L'andamento del consumo totale di energia di OLI, suddiviso per fonte, mostra la presenza di una quota da fonte rinnovabile che nel 2023 rappresenta il 12% dell'intero fabbisogno di energia elettrica, gas metano e gasolio e il 16,3% del fabbisogno di sola energia elettrica.

I consumi di gas metano utilizzati per il riscaldamento degli ambienti di lavoro sono in costante diminuzione a seguito degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica effettuati sia sull'involucro che sugli impianti di produzione di energia termica e grazie a inverni meno rigidi.



## Produzione di energia da fonte rinnovabile

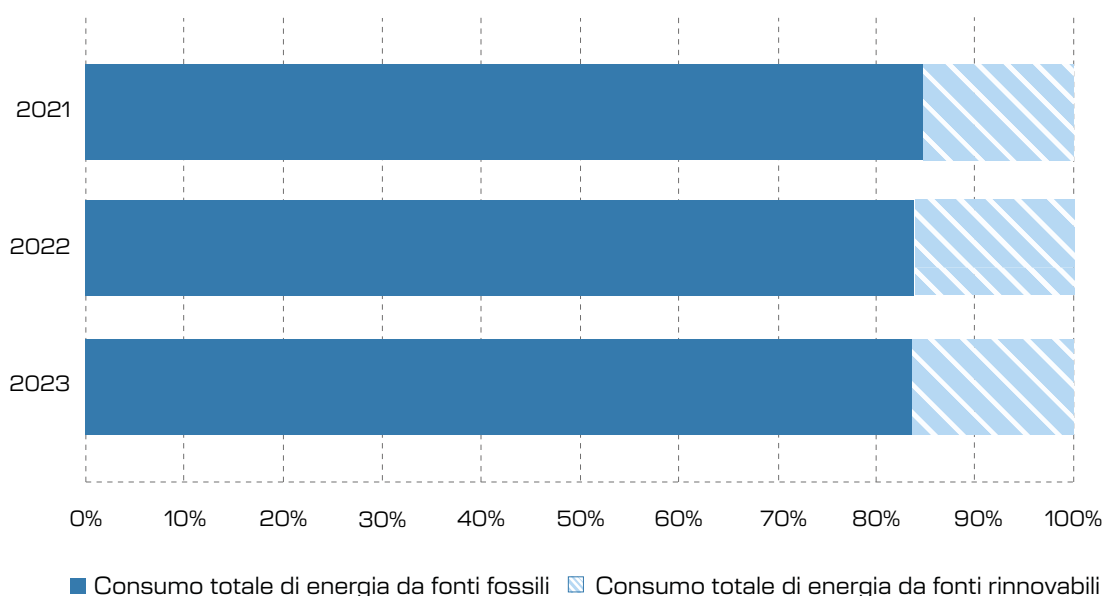
**16,3%**

del fabbisogno di energia elettrica è stato soddisfatto da fonte rinnovabile nel 2023

L'impianto da **399 kWp**, installato nel 2011 sulla copertura dello stabilimento, continua a fornire il proprio importante contributo alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

### Quota da fonti rinnovabili sul totale di energia

Nel seguente grafico è rappresentata la quota di energia da fonte rinnovabile sul totale di energia di OLI (energia elettrica + gas metano + gasolio + GPL).



La produzione di energia da fonte rinnovabile contribuisce non solo a garantire una maggiore indipendenza energetica e a ridurre i costi, ma anche a mitigare le emissioni indirette di Scope2 dell'organizzazione e che saranno meglio dettagliate nei paragrafi successivi.

L'azienda valuterà l'ampliamento del proprio parco fotovoltaico nel 2025 congiuntamente all'acquisizione e alla riqualificazione di uno stabilimento adiacente a quello attuale.

## Prestazione energetica ed efficienza nei processi

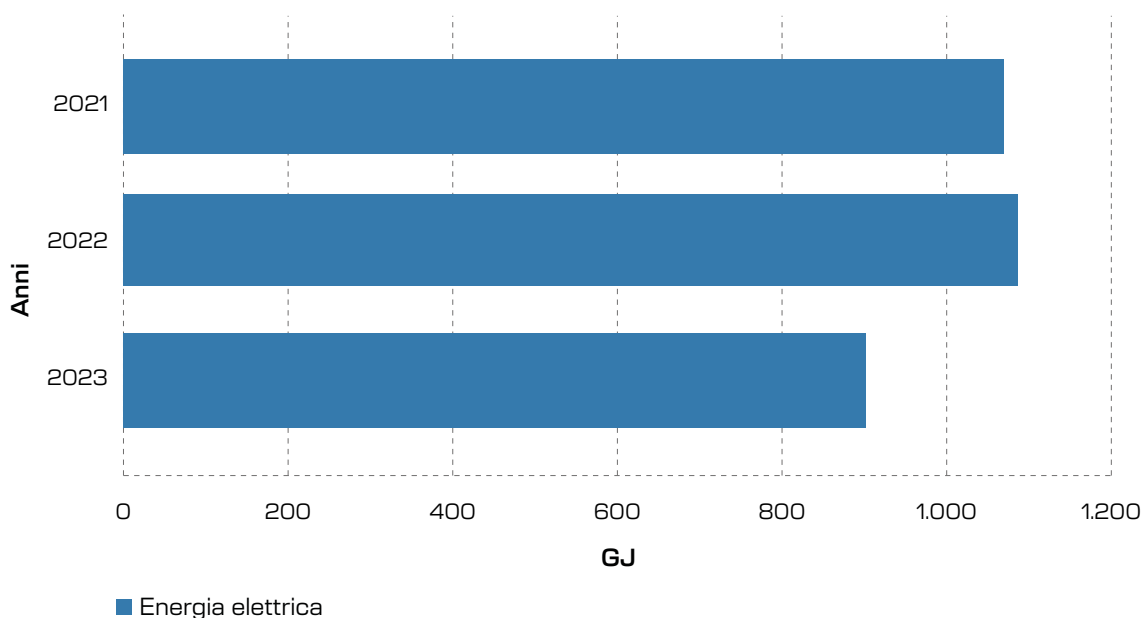
L'anno di riferimento scelto da OLI come baseline per il calcolo della riduzione dei consumi è il 2016. In quell'anno infatti è stato implementato il Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) che è stato certificato secondo la norma ISO 50001 nel 2018.

L'adozione del SGE ha reso necessario definire un piano di monitoraggio più capillare ed un sistema di misura e verifica più preciso ed affidabile rispetto al passato.

La verifica dei risparmi viene effettuata di anno in anno normalizzando ciascun intervento effettuato per le variabili pertinenti (es. kg lavorati, ore lavorate, dati climatici, ecc.) e determinando il risparmio annuo complessivo. In questo modo, è possibile confrontare i consumi energetici attuali con quelli del 2016 e misurare con precisione il risparmio conseguito.

Come mostrato nel grafico, se l'azienda dal 2016 ad oggi non avesse effettuato alcun intervento di miglioramento dell'efficienza energetica, solo nel 2023 avrebbe consumato **902 GJ** in più di energia elettrica.

### Energia risparmiata



Per quanto riguarda lo standard di misura e verifica adottato, si fa riferimento ove possibile all'IPMVP (International Performance Measurement and Verification Protocol) o comunque a metodi conformi ai requisiti dalla norma ISO 50001:2018.

Per i programmi di calcolo l'azienda dispone di un software di Energy Management e di modelli di analisi energetica sviluppati internamente e necessari per il mantenimento della certificazione.

Nel corso del prossimo biennio il software sarà oggetto di un importante upgrade che doterà OLI di strumenti di analisi energetica più sofisticati e di modelli in grado di sfruttare tutta la potenza dell'intelligenza artificiale.

## Nuovo compressore a vite con inverter

Nel corso del 2022 è stato installato un nuovo compressore a vite con inverter in grado di far fronte in modo più efficiente alla domanda di aria compressa richiesta dallo stabilimento.

Questo compressore nel corso dell'ultimo biennio ha migliorato la prestazione energetica della sala compressori del **16%**, ottenendo un risparmio annuo pari a circa 31.000 kWh di energia elettrica, evitando al contempo di immettere in atmosfera circa **9 TONCO<sub>2</sub>EQ** (Scope2).



## Motori ad alta efficienza

Al termine del 2023 sono state sostituite le pompe idrauliche ed i relativi motori elettrici dell'impianto di freecooling utilizzato per il raffreddamento delle linee di produzione.

Questo impianto che è già stato efficientato in passato, consentirà di migliorare ulteriormente la prestazione energetica della centrale di raffreddamento.

Nel 2024 sarà effettuata la misura e verifica dei risparmi che saranno riportati nella prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

## Ricerca delle perdite di aria compressa

Nel corso del riesame della Direzione del Sistema di Gestione Energia è stato stabilito di effettuare tre ricerche delle perdite di aria compressa all'anno. Per poter svolgere questa attività in modo sistemico ed efficace, è stato creato un calendario condiviso che consente alle figure incaricate della ricerca una migliore pianificazione dell'attività in relazione alle specifiche necessità di reparto.

Le perdite rilevate e riparate hanno consentito una riduzione della portata di aria compressa e una riduzione del consumo di energia elettrica pari a circa:



## Presse elettriche al posto di presse oleodinamiche

Rispetto all'anno 2021 la prestazione energetica del reparto stampaggio espressa in kWh/kg ha largamente superato l'obiettivo ed è **MIGLIORATA DEL 16%**.

Questo importante risultato è stato possibile attraverso l'installazione di presse elettriche (ampliando nel 2022 con una nuova unità) e ad una maggiore ed oggettiva consapevolezza sulla combinazione stampo/prensa più efficiente da adottare.

L'analisi ha dimostrato che ogni kg lavorato  
dalla prensa elettrica consuma il

**57% IN MENO DI ENERGIA**

rispetto alla prensa idraulica sostituita

Oltre alla riduzione dei consumi, questa scelta determina tutta un'altra serie di benefici, quali l'aumento della produttività, l'incremento della precisione e della qualità di stampaggio, la silenziosità e la riduzione del calore dissipato nell'ambiente.

Nel prossimo biennio, l'azienda valuterà la sostituzione di altre presse oleodinamiche con unità elettriche, per proseguire nel miglioramento dell'efficienza energetica nel comparto industriale.

## Revamping dell'attuale impianto fotovoltaico

È stata valutata la possibilità di effettuare un revamping dell'attuale impianto fotovoltaico, sostituendo i pannelli da 240 Wp con unità più efficienti. Tuttavia, l'analisi costi/benefici ha evidenziato che l'investimento non sarebbe sostenibile per com'è strutturata ora l'azienda.

A seguito dell'acquisizione di un nuovo stabilimento verrà rifatta l'analisi per valutare il consumo energetico di entrambi gli stabilimenti.

## Integrazione documentale dei Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente ed Energia

Nell'ultimo biennio è stata avviata un'importante attività di revisione e integrazione della documentazione relativa ai sistemi di gestione aziendale per la qualità, l'ambiente e l'energia.

Un significativo sforzo di revisione è stato dedicato ai criteri di valutazione dei rischi e delle opportunità, compresi quelli legati ai cambiamenti climatici, che negli ultimi anni hanno assunto un'importanza sempre maggiore per tutte le organizzazioni, in linea con le direttive della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Questa revisione ha consentito di migliorare l'efficacia dei nostri sistemi di gestione, garantendo una maggiore coerenza e allineamento con le normative vigenti e le migliori pratiche nel settore.

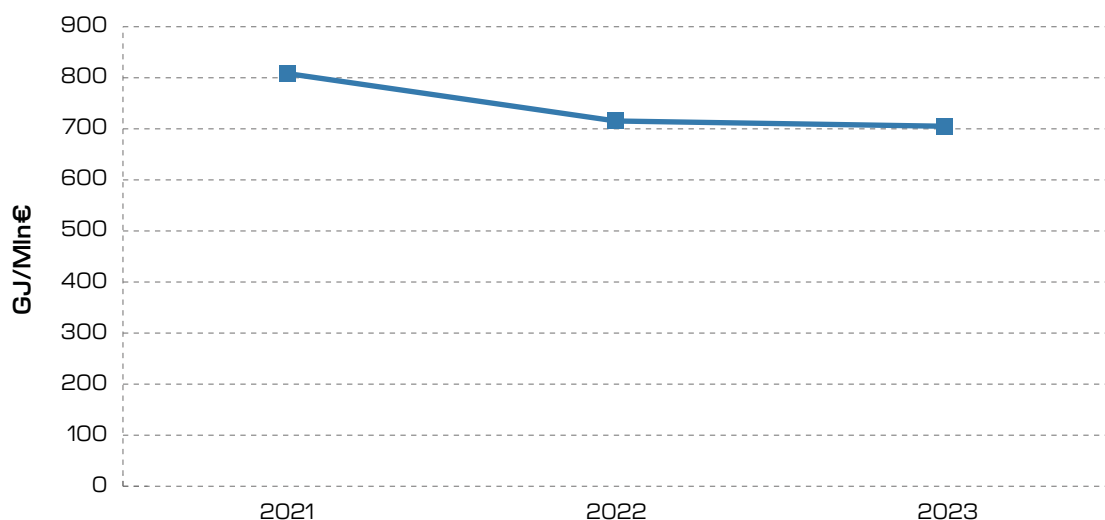
## Indice di intensità energetica

In coerenza con quanto richiesto dagli ESRS, il parametro specifico di OLI, identificato come denominatore per calcolare il quoziente è il ricavo netto.

Nell'indice di intensità sono inclusi tutti i consumi di energia dell'azienda (combustibili per impianti stazionari e mobili, energia elettrica rinnovabile e non rinnovabile).

Il quoziente tiene conto dei consumi di energia all'interno dell'organizzazione (espressi in GJ secondo il GRI).

### Intensità energetica rispetto ai ricavi netti





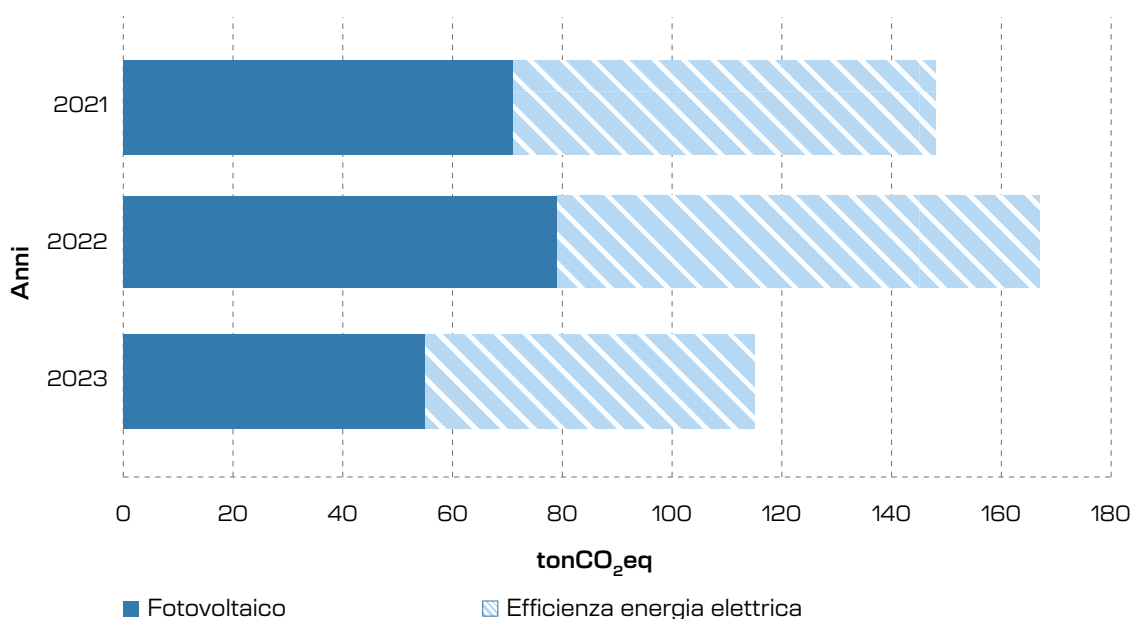
Nel corso dell'ultimo biennio sono state investite ingenti risorse per migliorare la prestazione energetica dell'azienda ed incrementare la quantità di energia prodotta e autoconsumata da fonte rinnovabile.

Queste attività hanno determinato una riduzione delle emissioni GHG, soprattutto quelle di Scope2 dove si sono concentrati i maggiori investimenti.

Il sistema di monitoraggio è in grado di calcolare e tenere aggiornato, per ciascuna attività attuata, i risultati di miglioramento ottenuti in termini energetici, economici ed ambientali (GHG).

I risultati riportati nel grafico si riferiscono, in concreto, alle emissioni GHG (Scope1 e Scope2) che l'azienda avrebbe generato se non avesse realizzato nessuna delle attività di miglioramento svolte dal 2016 ad oggi e se non avesse investito nella produzione di energia da fonte rinnovabile.

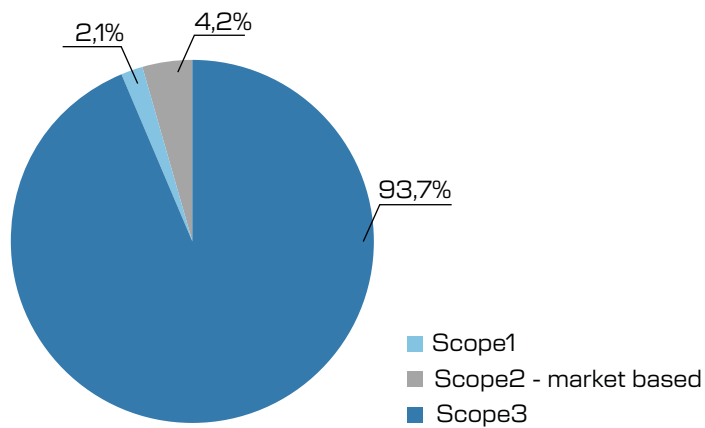
## Emissioni evitate



## Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)

Nel corso del 2022, l'azienda ha deciso di misurare la propria Impronta di Carbonio di Organizzazione (Corporate Carbon Footprint) in conformità agli standard della norma UNI EN ISO 14064-1.

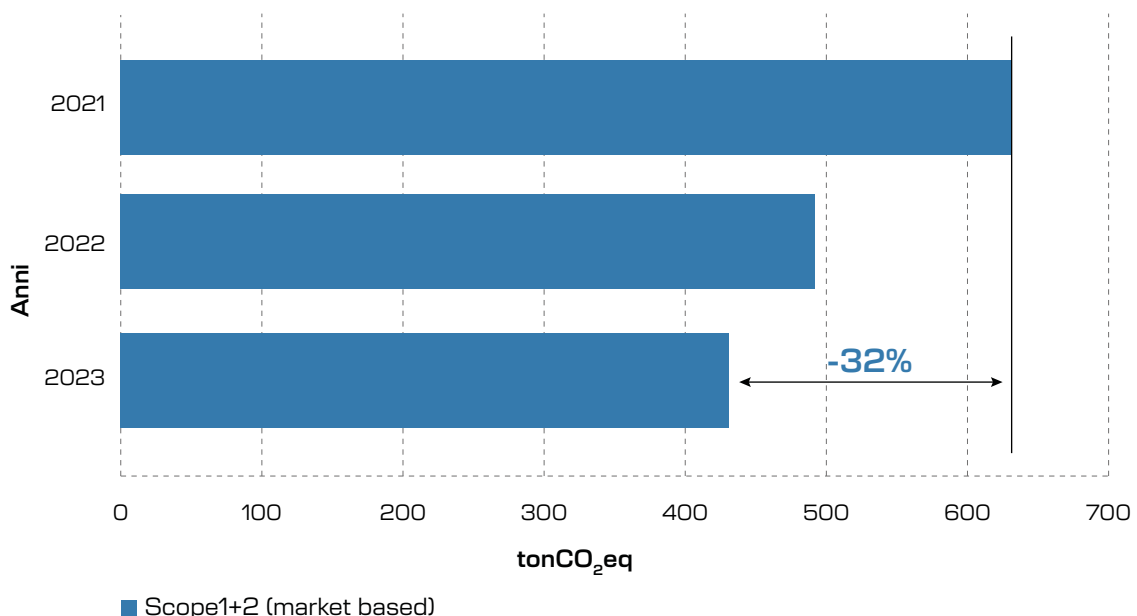
### Emissioni GHG 2022



### Volume lordo emissioni dirette di Scope1+2

È stata condotta un'analisi approfondita dell'impatto emissivo dell'azienda, considerando non solo il presente ma anche il passato. L'analisi ha incluso il calcolo delle emissioni di Scope 3 per l'anno 2016, consentendo di comprendere l'impatto indiretto della catena di fornitura sull'azienda e sui prodotti.

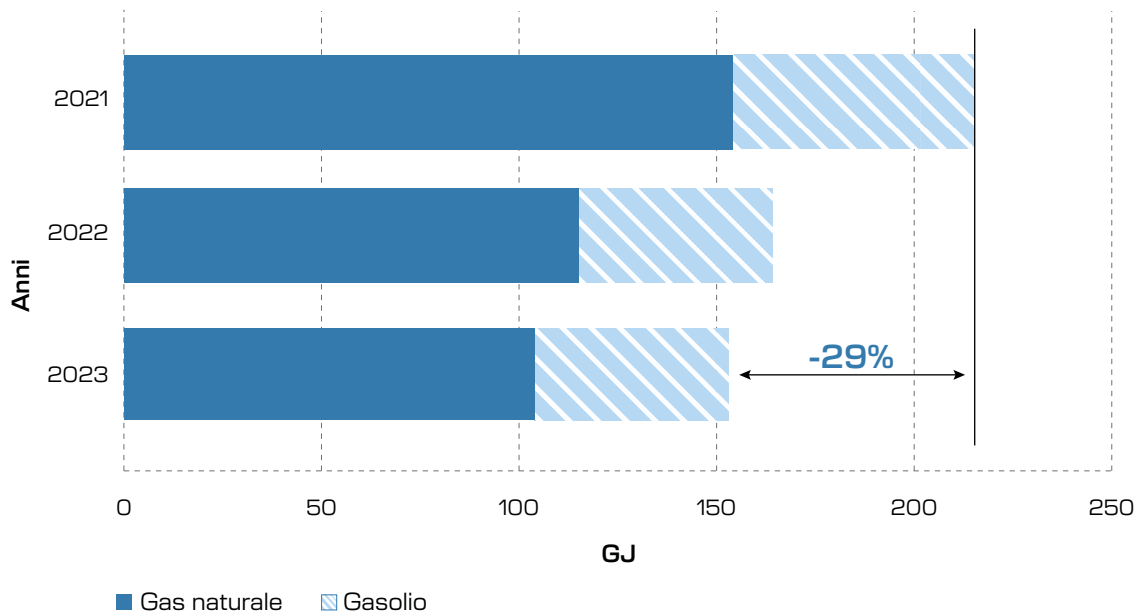
Come riportato nel grafico seguente, le emissioni complessive di Scope 1 e 2 dell'azienda sono diminuite del **32%** a seguito degli interventi di miglioramento effettuati nel corso degli anni e a fattori congiunturali dovuti al mercato.



## Volume lordo emissioni dirette di Scope1

Il totale delle emissioni assolute di Scope1 dell'ultimo triennio è in diminuzione del **29%** soprattutto a causa del vettore gas metano.

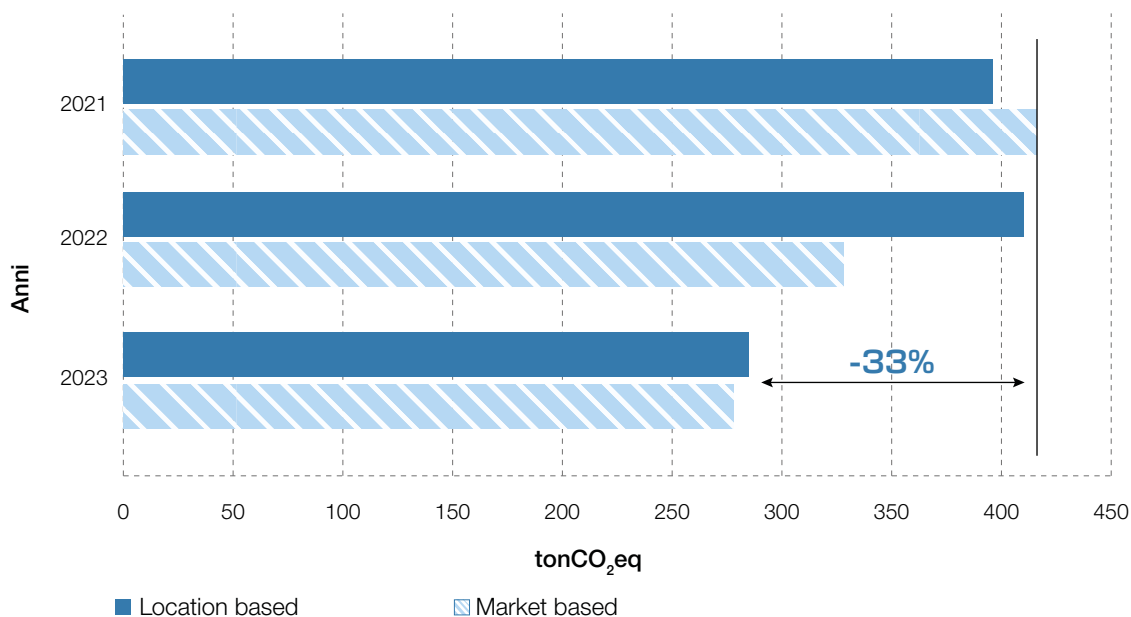
Questa netta riduzione è dovuta ad alcuni interventi di miglioramento dell'efficienza dell'impianto di riscaldamento e a inverni più miti.



## Volume lordo emissioni indirette di Scope2

Le emissioni indirette di Scope2 (market based) sono dovute ai consumi di energia elettrica prelevata da rete e sono calcolate applicando il fattore di emissione risultante dal mix energetico del fornitore.

Gli effetti positivi degli investimenti per il miglioramento della prestazione energetica e di produzione di energia da fonte rinnovabile, uniti a quelli dovuti a una leggera contrazione del mercato, hanno determinato nel 2023 rispetto al 2021 una riduzione del **33%** delle emissioni assolute di Scope2.



L'azienda ha in seguito elaborato un piano di decarbonizzazione 2030 che definisce una serie di azioni concrete volte alla riduzione delle emissioni. L'obiettivo è ambizioso: mitigare l'impatto ambientale dei processi e dei prodotti aziendali, contribuendo così a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione stabiliti dagli accordi internazionali, come quelli fissati durante la conferenza sul clima di Parigi.

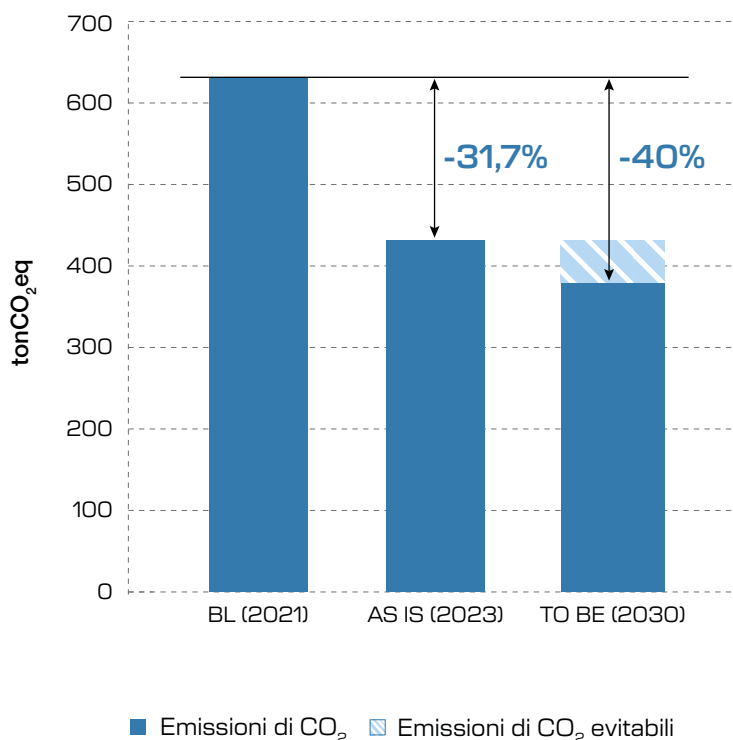
## Piano di decarbonizzazione Scope1+2

Come riportato nel grafico, nello scenario "AS IS" del 2023, si riscontra una riduzione delle emissioni assolute di Scope1+2 del **31,7%** rispetto all'anno di "baseline" 2021.

Questo importante risultato è stato possibile attraverso gli interventi strutturali di miglioramento citati nei paragrafi precedenti, uniti a fattori congiunturali di mercato.

Attraverso gli interventi eseguiti nel 2023 che avranno un impatto nel 2024 e a quelli inclusi nel piano di decarbonizzazione 2030, saremo in grado di ridurre del **40%** le emissioni assolute di Scope1+2 rispetto al 2021.

Per quanto riguarda le emissioni di Scope3 invece, che secondo i calcoli effettuati costituiscono quasi il 93% delle emissioni totali dell'organizzazione (anno 2022), l'obiettivo principale per il prossimo biennio è quello di sviluppare un sistema di gestione in grado di raccogliere ed elaborare i dati primari necessari per l'aggiornamento annuale delle stesse.



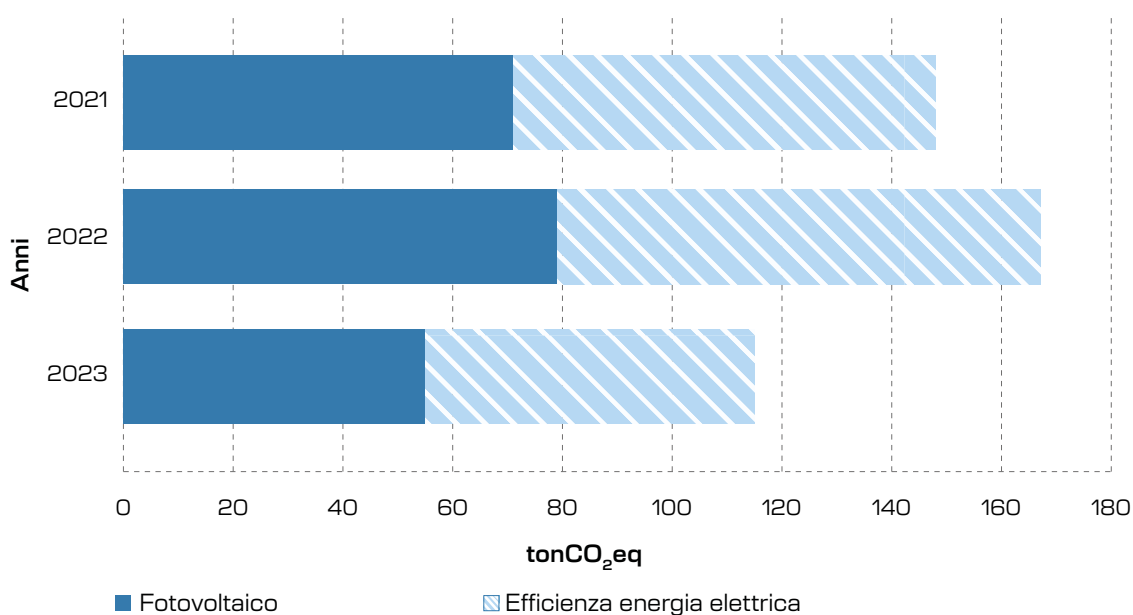
## Emissioni di gas ad effetto serra evitate

OLI ha sviluppato un sistema di monitoraggio che è in grado di calcolare e tenere aggiornato, per ciascuna attività attuata, i risultati di miglioramento ottenuti in termini energetici, economici e ambientali (GHG).

Il sistema di monitoraggio sviluppato è in grado di calcolare e tenere aggiornato, per ciascuna attività attuata, i risultati di miglioramento ottenuti in termini energetici, economici ed ambientali (GHG).

Come per l'energia, anche per le emissioni, i risultati riportati nel grafico si riferiscono, in concreto, alle emissioni GHG (Scope1 e Scope2) che l'azienda avrebbe prodotto se non avesse realizzato nessuna delle attività di miglioramento svolte dal 2016 ad oggi.

### Emissioni evitate



Le emissioni evitate nel 2023 corrispondono a quelle generate da una persona che percorre in aereo

**134 VOLTE LA TRATTA  
MILANO - NEW YORK (A/R)**

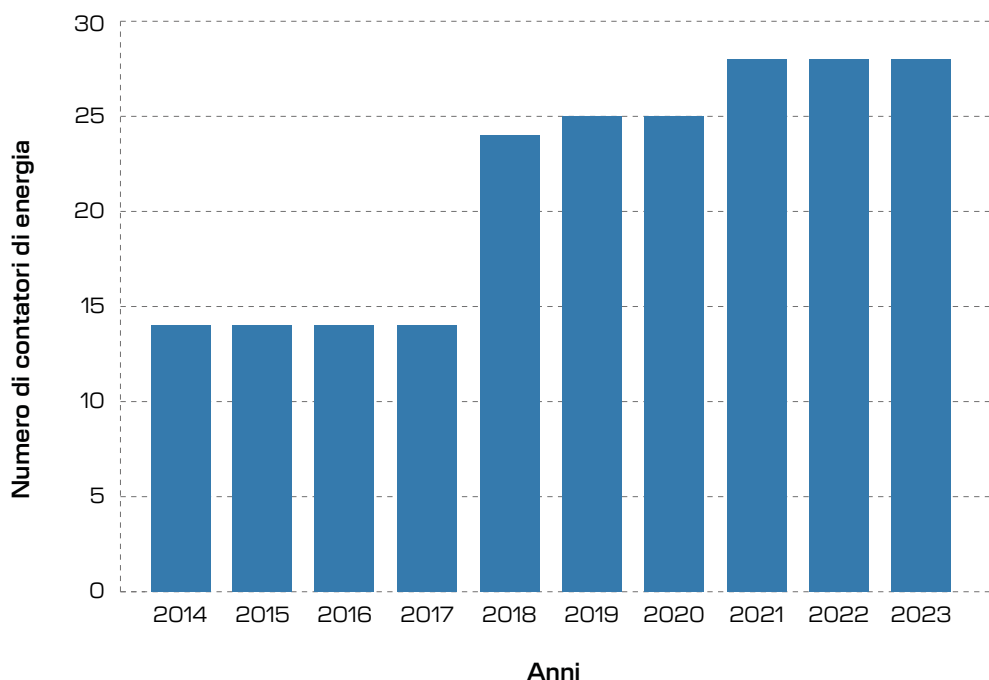


## Monitoraggio

Attraverso un esteso sistema di monitoraggio l'ufficio Gestione Energia è in grado di misurare e verificare l'effettivo miglioramento di efficienza energetica degli investimenti che l'azienda realizza ogni anno.

### Numero di contatori installati

Nel 2023, come mostra il grafico storico, OLI ha installato 28 contatori di energia.



## Efficienza attraverso la formazione

Nel 2021 è stato somministrato a tutti i capifunzione/capireparto un questionario sull'energia con l'obiettivo di comprendere il livello medio di conoscenza e il grado di consapevolezza circa gli usi energetici significativi e le tematiche più rilevanti che riguardano l'uso razionale dell'energia e delle risorse naturali.

Sulla base dei risultati ottenuti, sono state effettuate nel biennio 2022/2023 delle giornate formative, rivolte alle diverse figure aziendali e trattanti le seguenti tematiche:

- approccio di OLI rispetto alla Gestione Ambientale ed Energetica;
- transizione energetica;
- emissioni;
- rischi climatici.

## Mobilità sostenibile

L'Unione Europea mira a eliminare le emissioni del settore dei trasporti del 90% entro il 2050, promuovendo veicoli a basse emissioni, infrastrutture per la mobilità elettrica e ciclabile e l'uso del trasporto pubblico.

OLI ha deciso di promuovere la mobilità sostenibile attraverso azioni concrete fra le quali:

### Carpooling

Nel corso del 2020 è stata adottata dall'azienda una piattaforma di carpooling che i collaboratori possono utilizzare gratuitamente per la condivisione della propria auto. A seguito dell'emergenza Covid-19, il servizio è stato sospeso per ragioni di sicurezza fino a quando la situazione si è normalizzata: il servizio è ripartito a febbraio 2022.

La piattaforma consente ai partecipanti di beneficiare anche di un sistema di incentivazione messo a disposizione dall'azienda e tramite il quale è possibile accumulare un credito "cashback" da spendere attraverso alcune delle piattaforme di acquisti online di beni e servizi più note.

Nel biennio 2022/2023 da OLI, Valsir, Marvon e Alba sono stati risparmiati:

**110.000 km**  
risparmiati attraverso la  
condivisione dell'auto

riduzione di  
**14,7 tonCO<sub>2</sub>**  
emissioni di Scope3

quasi  
**3 VOLTE**  
il giro del mondo



Un grande risultato conseguito che è stato il frutto dell'impegno di molti collaboratori. Durante la cena di Natale 2023 sono stati presentati i risultati a tutti gli invitati, ribadendo l'importanza del carpooling nel processo di decarbonizzazione dell'azienda.

### Ricarica auto 100% elettriche

Prosegue il forte impegno nel sostenere l'adozione da parte dei propri collaboratori di auto full-electric. L'azienda offre a tutti i collaboratori con auto elettrica un servizio di ricarica gratuita per due anni.



## Valutazione dei rischi e delle opportunità dei cambiamenti climatici

Il World Economic Forum ha identificato i cambiamenti climatici come uno dei principali rischi globali per il prossimo decennio. Riconoscendo l'urgenza di questo problema, la nostra azienda ha deciso di adottare un approccio proattivo, sviluppando una strategia di mitigazione e adattamento climatico.

Per delineare efficacemente questa strategia, è fondamentale analizzare le proiezioni climatiche future per anticipare come i cambiamenti potrebbero influenzare sia le nostre operazioni dirette sia l'intera catena del valore, che include fornitori e clienti. In questo contesto, abbiamo consultato gli scenari climatici avanzati dal centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici, integrando tali dati con un'analisi dettagliata delle specificità delle nostre attività aziendali.

Di seguito sono elencati alcuni dei principali rischi e opportunità che l'azienda potrebbe dover affrontare:



Crediamo che il cambiamento climatico rappresenti una sfida complessa ma anche una fonte di opportunità per le aziende che, come OLI, sono pronte ad adattarsi e adottare strategie innovative per affrontare i suoi impatti. Gestire in modo efficace i rischi climatici e saper cogliere le opportunità possono essere cruciali per la sostenibilità e la competitività a lungo termine dell'azienda.

Sulla base di queste analisi, abbiamo identificato i principali rischi e opportunità legati ai cambiamenti climatici, permettendo all'azienda di pianificare interventi mirati sia a breve che a lungo termine e che prevedono un coinvolgimento dei nostri stakeholder.

È altresì cruciale il coinvolgimento trasversale di tutte le funzioni aziendali per capitalizzare le opportunità emergenti nello sviluppo di nuovi prodotti e mercati. Questo approccio integrato non solo rafforza la nostra capacità di risposta ai cambiamenti climatici, ma contribuisce anche a posizionarci come leader nella sostenibilità nel nostro settore, assicurando che l'azienda rimanga resiliente e competitiva in un panorama in rapida evoluzione.



## PROGETTI PER IL BIENNIO

- Ampliare il sistema di monitoraggio energetico al nuovo stabilimento;
- effettuare l'upgrade del software di Energy Management con integrazione di nuove funzionalità e sviluppo di modelli di Intelligenza Artificiale;
- valutare l'installazione di nuova potenza fotovoltaica sulla copertura del nuovo stabilimento;
- completare l'attività di relamping degli uffici;
- procedere con l'attività di ricerca e riparazione delle perdite di aria compressa;
- procedere con il piano di sostituzione delle presse oleodinamiche con unità elettriche più efficienti;
- stipulare contratti PPA (Power Purchase Agreement);
- valutare l'acquisto di Garanzie d'Origine (GO) per la riduzione delle emissioni di Scope2 (market based);
- confermare il piano di transizione energetica unitamente agli obiettivi di decarbonizzazione da raggiungere entro il 2030;
- sviluppare un sistema di gestione in grado di raccogliere ed elaborare i dati primari necessari per l'aggiornamento annuale delle emissioni di Scope3.

## OBIETTIVI AL 2026

- Mantenere tre campagne all'anno di ricerca delle perdite di aria compressa;
- ridurre ulteriormente i consumi di energia elettrica e di gas metano;
- riduzione del 6% dei consumi di gas metano attraverso l'installazione di valvole termostatiche intelligenti;
- coinvolgimento dei fornitori più impattanti sulle emissioni indirette di Scope3.



# 4. BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO

## TARGET SDGs CORRELATI



Rif. 7.3



Rif. 9.4 - 9.5



Rif. 12.2 - 12.5

## VISIONE

Il territorio è la nostra casa e come tale per noi è al primo posto.

Per tutelarlo sotto tutti i punti di vista vogliamo innanzitutto comprendere più approfonditamente l'entità delle emissioni in atmosfera che produciamo, per poter avviare ulteriori misure di contenimento e riduzione.

Miriamo a minimizzare gli elementi di scarto della nostra attività produttiva: vogliamo mantenere le elevate percentuali di riciclo degli imballaggi che abbiamo raggiunto.

### Legenda

| Tipo impatto | Rischio - Opportunità | Attuale - Potenziale | Diretto - Indiretto |
|--------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
| Negativo     | Rischio               | Attuale              | Diretto             |
| Positivo     | Opportunità           | Potenziale           | Indiretto           |

| Valutazione |               |            |             |        |
|-------------|---------------|------------|-------------|--------|
| Critico     | Significativo | Importante | Informativo | Minimo |

# IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

## Cambiamenti uso suolo - perdita della biodiversità lungo la catena

| Impatto   | Tipo impatto | Attuale/ potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|---|--------------|---------------------|---------|-----------|-------------|
| Creazione di infrastrutture per l'estrazione delle materie prime. | -            | !                   |         | ▶         | ■■■■■       |

## Cambiamenti uso suolo - perdita della biodiversità in situ

| Impatto  | Tipo impatto | Attuale/ potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|--------------|---------------------|---------|-----------|-------------|
| Riqualifica di aree dismesse per la realizzazione di nuovi stabilimenti. | +            | !                   |         | ▶         | ■■■□□       |

## Carico di aerosol atmosferico

| Impatto   | Tipo impatto | Attuale/ potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|---|--------------|---------------------|---------|-----------|-------------|
| Presenza di impianti di combustione.              | -            | !                   |         | ▶         | ■■■□□       |
| Emissione di polveri da macinazione e produzione. | -            | !                   |         | ▶         | ■■■□□       |

## Inquinamento chimico, contaminazione di matrici ambientali

| Impatto  | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Emissioni dirette in atmosfera (emissioni dei camini aziendali e dei trasporti).   | -            | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |
| Emissioni indirette in atmosfera e acqua (plastica, gomma, ottone, rame, nichel, alluminio, acciaio) da catena di fornitura. | -            | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |
| Rifiuti inviati a discarica e/o a recupero.  | -            | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |

## Esaurimento acqua dolce

| Impatto                          | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|----------------------------------|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Prelievo di acqua da pozzo.      | -            | !                      | ▶       |           | ■■■■■       |
| Prelievo di acqua da acquedotto. | -            | ?                      |         | ▶         | ■■■■■       |



## Conflitti globali, instabilità geopolitica e conflitti in aree geografiche di interesse per il mercato

| Rischio/Opportunità   | Classificazione | Valutazione   |               |               |
|---|-----------------|---------------|---------------|---------------|
|   |                 | breve termine | medio termine | lungo termine |
| Instabilità del mercato, rincaro dei prezzi, difficoltà di reperire materie prime e componenti. | <b>R</b>        | ■■■■■         | ■■■■■         | ■■■■■□        |
| Vantaggio competitivo nell'offrire prodotti più sostenibili e circolari.                        | <b>O</b>        | ■■■■■         | ■■■■■         | ■■■■■□        |

### Legenda

| Tipo impatto      | Rischio - Opportunità | Attuale - Potenziale | Diretto - Indiretto |
|-------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
| <b>-</b> Negativo | <b>R</b> Rischio      | <b>!</b> Attuale     | <b>▶</b> Diretto    |
| <b>+</b> Positivo | <b>O</b> Opportunità  | <b>?</b> Potenziale  | <b>▶</b> Indiretto  |

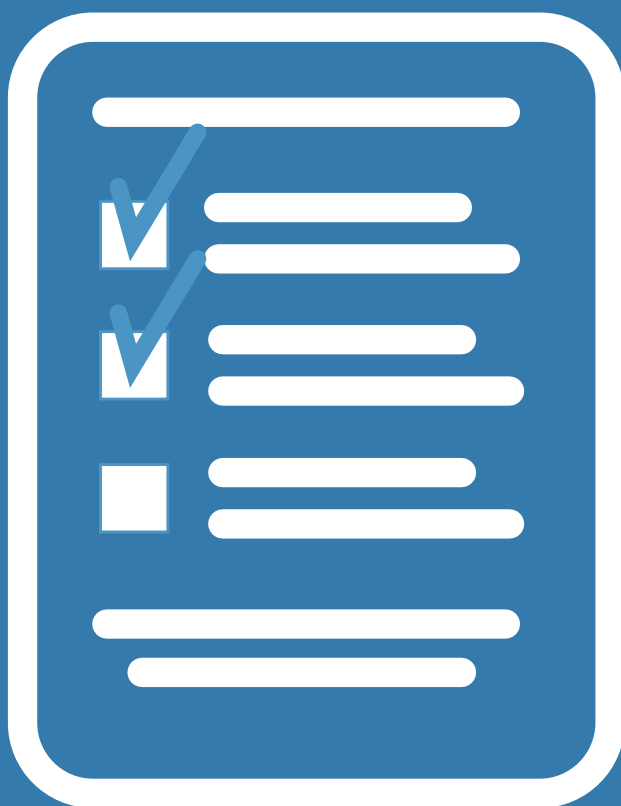
| Valutazione   |                      |                   |                    |               |
|---------------|----------------------|-------------------|--------------------|---------------|
| ■■■■■ Critico | ■■■■■□ Significativo | ■■■■□□ Importante | ■■■■□□ Informativo | ■■■■□□ Minimo |

## POLITICA SUL TEMA

Siamo impegnati nella salvaguardia della biodiversità e nella riduzione dell'inquinamento.

Per dimostrare il nostro impegno, abbiamo sviluppato una strategia che prevede diverse iniziative:

- progettare impianti in maniera multidisciplinare per valutare fin dall'inizio anche queste tematiche;
- adottare sistemi per la captazione e il convogliamento delle emissioni;
- creare e diffondere istruzioni chiare e precise per la corretta differenziazione e riciclo dei rifiuti;
- specificare la catalogazione merceologica dei materiali plastici per comprendere quali frazioni possono essere riutilizzate direttamente, recuperate all'interno dei nostri impianti di recupero o presso altri impianti, lasciando lo smaltimento come opzione residuale.



# RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

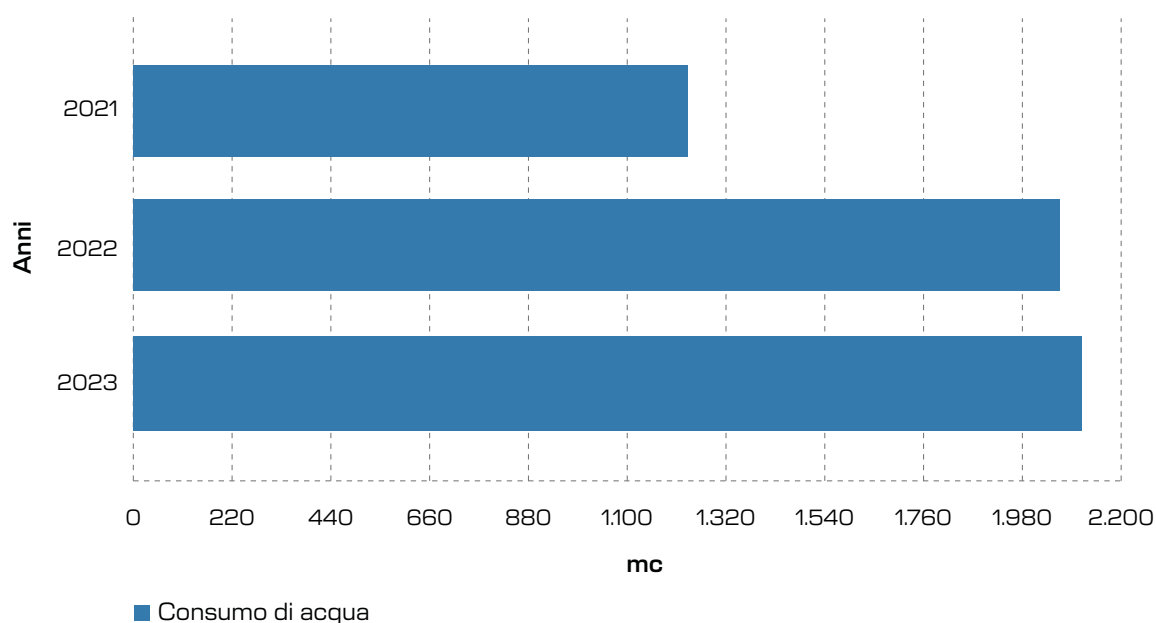
## Utilizzo dell'acqua e gestione delle acque reflue

### Utilizzo dell'acqua

La gestione delle acque di raffreddamento avviene tramite un circuito chiuso.

L'acqua prelevata dall'acquedotto viene impiegata nei servizi e negli spogliatoi, mentre una piccola parte è destinata al reintegro del circuito di raffreddamento.

Di seguito sono presentati i dati relativi al consumo annuale di acqua:



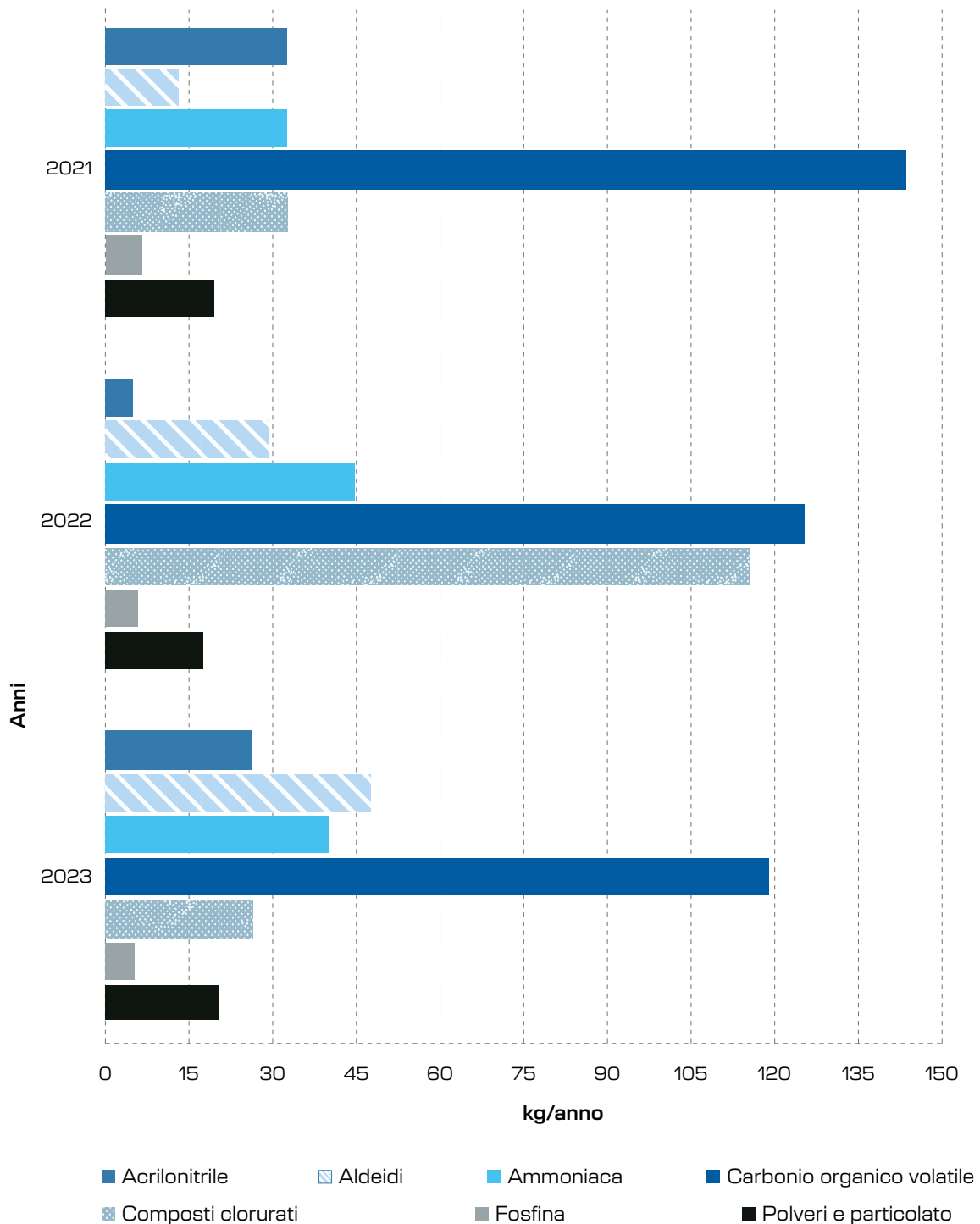


## Emissioni in atmosfera

Il 100% delle emissioni prodotte sono convogliate in modo tale da poter verificare costantemente la qualità dell'aria emessa in atmosfera.

Il grafico di seguito mostra i flussi di massa calcolati per le emissioni in atmosfera. Il calcolo è stato effettuato partendo dalla concentrazione media dei parametri oggetto delle analisi periodiche moltiplicate per la portata dell'emissione per le ore lavorate degli impianti connessi al punto emissivo.

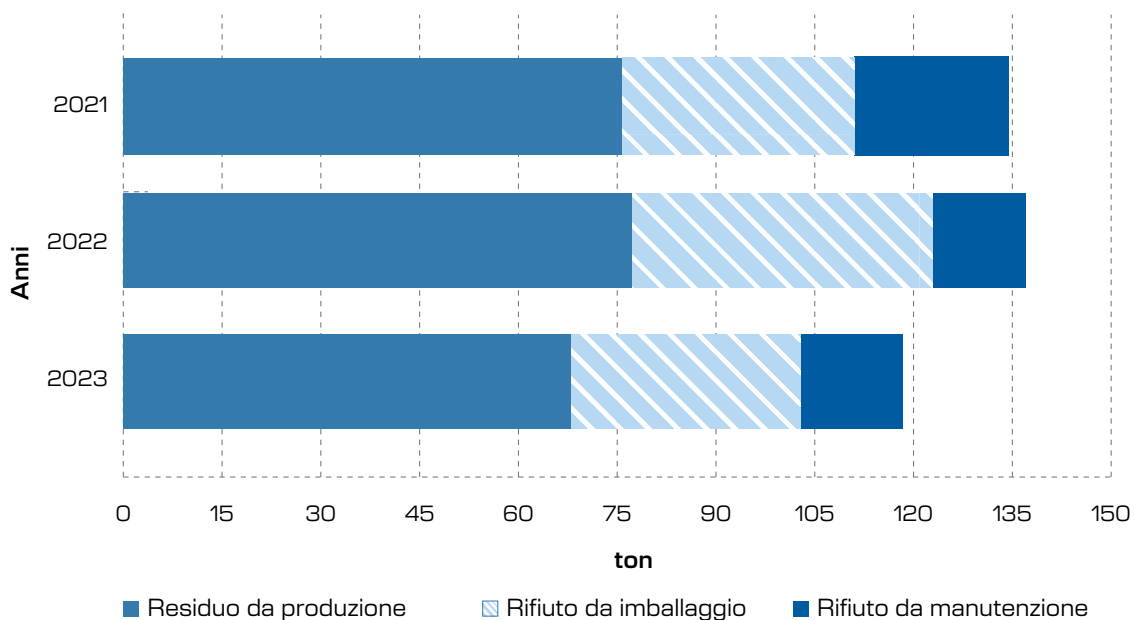
Nel grafico è possibile vedere l'andamento di tali parametri accorpati in famiglie.



## Gestione dei rifiuti

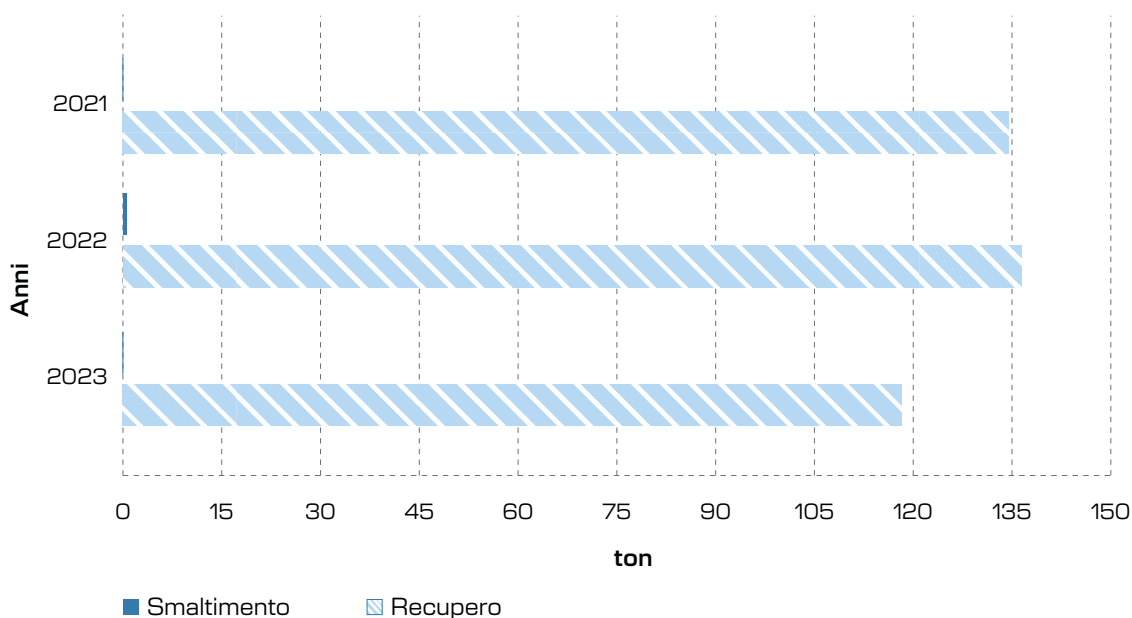
### Totale dei rifiuti prodotti

Nel grafico vengono illustrate le quantità di rifiuti prodotti suddivisi per categoria:



Nel grafico successivo vengono illustrate le tonnellate di rifiuti prodotti, suddivise in base alla modalità di smaltimento: recupero o smaltimento.

La maggior parte dei rifiuti viene avviata al recupero, evidenziando il nostro impegno nella valorizzazione e riutilizzo delle risorse.

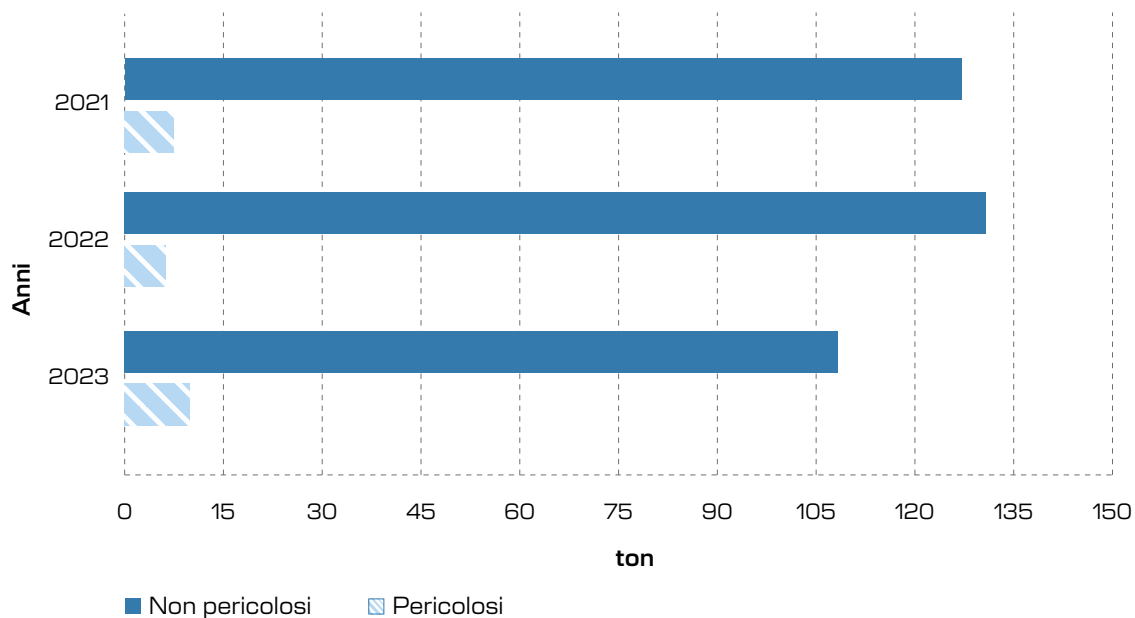


Al fine di governare al meglio lo stoccaggio dei rifiuti di carta, abbiamo introdotto in azienda un container equipaggiato con aria compressa.

Attraverso questa operazione sono stati ridotti in maniera significativa il numero dei ritiri per lo smaltimento andando quindi a ridurre un notevole impatto di CO<sub>2</sub>.

Nel grafico seguente è riportato il totale dei rifiuti prodotti suddivisi tra pericolosi e non pericolosi.

### Quantità di rifiuti prodotti suddivisi in pericolosi e non-pericolosi



# PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Proseguire con le attività già in essere aumentando il monitoraggio delle operazioni.

## OBIETTIVI AL 2026

- Promuovere continuamente una cultura del riciclo e della corretta differenziazione dei rifiuti;
- creare una procedura per la catalogazione merceologica dei materiali plastici per comprendere quali frazioni possono essere rigenerate e quali devono essere smaltite allo scopo di ridurre al minimo la materia prima non più utilizzabile e ottimizzare invece il recupero dei materiali di valore.



# 5. SICUREZZA E BENESSERE

## TARGET SDGs CORRELATI



Rif. 3.5 - 3.8



Rif. 4.4 - 4.7



Rif. 8.8 - 8.5



Rif. 9.4

## VISIONE

Ci impegniamo a promuovere un ambiente di lavoro in cui il benessere di tutti i collaboratori è una priorità assoluta, fondando la cultura aziendale sulla sicurezza sul posto di lavoro.

Ci impegniamo a diffondere un clima organizzativo positivo, dove i collaboratori si sentano non solo ben accolti, ma anche valorizzati, protetti e profondamente motivati a contribuire al successo aziendale.

Incoraggiamo la partecipazione attiva dei nostri collaboratori nel processo decisionale, attraverso meccanismi di dialogo e confronto, per assicurare che le nostre politiche e iniziative rispecchino al meglio le esigenze e le aspettative della nostra comunità aziendale.



# IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Danni alla salute (fisica, psicologica, sociale) dovuti alla natura del lavoro e agli infortuni

| Impatto   | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|---|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Traffico (disagio) e rischi oggettivi presenti (incluso traffico muletti) che potrebbero portare a infortuni, malattie professionali. | -            | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □ □ |
| Inquinamento atmosferico ed esposizione ad agenti chimici presenti in azienda.  | -            | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □ □ |
| Potenziati contaminazioni nella materia prima.  | -            | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □ □ |
| Inquinamento acustico e ricadute sulla salute delle persone.  | -            | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □ □ |

## Legenda

| Tipo impatto |          | Rischio - Opportunità |             | Attuale - Potenziale |            | Diretto - Indiretto |           |
|--------------|----------|-----------------------|-------------|----------------------|------------|---------------------|-----------|
| -            | Negativo | R                     | Rischio     | !                    | Attuale    | ▶                   | Diretto   |
| +            | Positivo | O                     | Opportunità | ?                    | Potenziale | ▶                   | Indiretto |

| Valutazione |         |           |               |           |            |           |             |           |        |
|-------------|---------|-----------|---------------|-----------|------------|-----------|-------------|-----------|--------|
| ■ ■ ■ ■ ■   | Critico | ■ ■ ■ ■ □ | Significativo | ■ ■ ■ □ □ | Importante | ■ ■ □ □ □ | Informativo | ■ □ □ □ □ | Minimo |

## Danni alla salute delle popolazioni locali (dove si estraggono e/o si lavorano le materie prime)

| Impatto  | Tipo<br>impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|-----------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Condizioni di lavoro della catena di fornitura - UE.       | -               | !                      |         | ▶         | ■■■■■       |
| Condizioni di lavoro della catena di fornitura - EXTRA UE. | -               | !                      |         | ▶         | ■■■■■       |

## Disuguaglianza economica con particolari svantaggi per i gruppi vulnerabili come le popolazioni indigene

| Impatto  | Tipo<br>impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|-----------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Utilizzo di materie prime vergini e relativo processo di produzione che parte con l'estrazione di fonti fossili. | -               | !                      |         | ▶         | ■■■■■       |

## Benessere delle persone - a livello locale

| Impatto                                    | Tipo<br>impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|-----------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Welfare aziendale.                         | +               | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |
| WHP.                                       | +               | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |
| Indagini aziendali (clima, stress, ecc..). | +               | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |
| Conciliazione vita-lavoro.                 | +               | !                      | ▶       |           | ■■■■■□      |

Danni alla salute (fisica, psicologica, sociale)  
dovuti alla natura del lavoro e agli infortuni

| Rischio/Opportunità  | Classificazione | Valutazione   |               |               |
|--|-----------------|---------------|---------------|---------------|
|  |                 | breve termine | medio termine | lungo termine |
| Assenza di lavoratori per malattia/<br>infortuni con conseguente difficoltà<br>a lavorare. | <b>R</b>        | ■□□□□         | ■□□□□         | ■□□□□         |

Benessere portato dall'azienda  
(economico e altro) alle persone a livello locale

| Rischio/Opportunità   | Classificazione | Valutazione   |               |               |
|---|-----------------|---------------|---------------|---------------|
|   |                 | breve termine | medio termine | lungo termine |
| Incremento dell'attrattività del<br>territorio come luogo di residenza e<br>lavoro. | <b>O</b>        | ■□□□□         | ■□□□□         | ■□□□□         |

Legenda

| Tipo impatto      | Rischio - Opportunità | Attuale - Potenziale | Diretto - Indiretto |
|-------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
| <b>-</b> Negativo | <b>R</b> Rischio      | <b>!</b> Attuale     | <b>▶</b> Diretto    |
| <b>+</b> Positivo | <b>O</b> Opportunità  | <b>?</b> Potenziale  | <b>▶</b> Indiretto  |

| Valutazione   |                     |                  |                   |              |
|---------------|---------------------|------------------|-------------------|--------------|
| ■■■■■ Critico | ■■■■□ Significativo | ■■■□□ Importante | ■■□□□ Informativo | ■□□□□ Minimo |

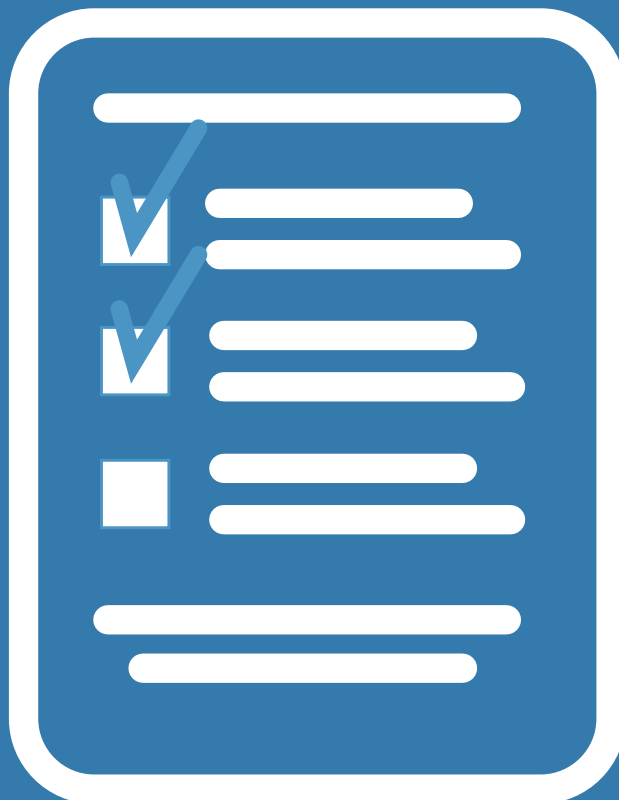


# POLITICA SUL TEMA

La nostra azienda è impegnata a promuovere la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i collaboratori attraverso una serie di politiche e iniziative strategiche che mirano a creare da un lato un ambiente di lavoro sicuro e produttivo e dall'altro collaboratori motivati e soddisfatti.

Per questo ci impegniamo a:

- promuovere una cultura dei "quasi infortuni";
- incrementare la responsabilità individuale e collettiva per eliminare le azioni di rischio nelle abitudini quotidiane;
- prevedere l'integrazione della sicurezza nello sviluppo di nuovi progetti;
- migliorare continuamente le condizioni di salubrità delle aree aziendali attraverso l'ottimizzazione e l'innovazione delle stesse;
- monitoraggio costante dei processi di automazione;
- mantenere un portafoglio di servizi Welfare per rispondere alle necessità dei collaboratori;
- organizzare periodicamente riunioni di reparto per intensificare il dialogo, responsabilizzare e condividere nuove idee;
- erogare formazione continua analizzando le specifiche necessità dei collaboratori;
- mantenere costantemente informati i collaboratori sulle novità attraverso vari canali;
- promuovere iniziative e programmi di benessere finalizzati a intraprendere uno stile di vita salutare.



# RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

## Prevenzione e sicurezza

### Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi

Il datore di lavoro, in collaborazione con il responsabile del servizio protezione e prevenzione, il medico competente e i rappresentanti dei lavoratori, avvalendosi anche di consulenti esterni qualificati, ha provveduto a effettuare la valutazione di tutti i rischi presenti in azienda come previsto dalla normativa cogente e si impegna ad aggiornare costantemente questa valutazione in considerazione delle modifiche organizzative, di processo o di prodotto.

La raccolta ed eventuali modifiche avviene anche attraverso la partecipazione alle riunioni di reparto.

Al fine di mantenere aggiornati tutti i membri dell'ufficio HSE partecipano alle riunioni di reparto durante le quali vengono esposte le iniziative e le azioni adottate, i dati raccolti e le analisi che ne sono derivate; vengono condivise le misure decise e raccolte le ulteriori proposte migliorative.

Il sistema di gestione adottato prevede che ogni infortunio, incidente, near miss o segnalazione raccolta venga analizzata al fine di fare emergere le cause primarie e quindi di consentire lo studio di misure di riduzione di tali rischi e il controllo dei pericoli.

Sono state analizzate le cause degli infortuni, degli incidenti e dei near miss occorsi, oltre che delle segnalazioni fatte dai collaboratori.



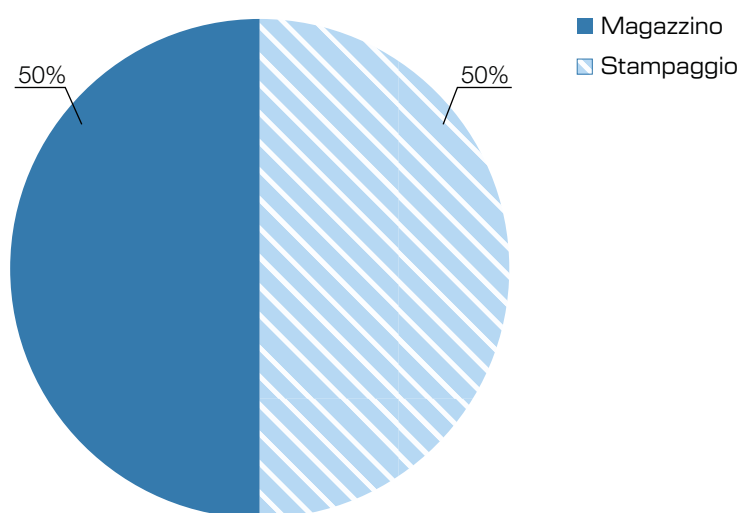
## Indagini sugli incidenti che hanno causato o contribuito a causare infortuni gravi durante il periodo di riferimento

Nel biennio 2022/2023 il numero di infortuni è pari a:



## Misure adottate o avviate per eliminare altri pericoli legati al lavoro e per ridurre al minimo i rischi

Nel biennio 2022/2023 sono stati gestiti 4 near miss, nello specifico 3 nel 2022 e 1 nel 2023. Si veda la rappresentazione grafica nei diagrammi riportati di seguito.



Crediamo che l'analisi dei near miss sia uno strumento molto utile per prevenire gli infortuni, in quanto aiuta a sensibilizzare e aumentare l'attenzione degli operatori, coinvolgendo tutti i livelli dell'organizzazione. I benefici ottenuti sono stati quelli di aver aumentato la consapevolezza nei collaboratori sull'utilizzo dei DPI messi a disposizione e sulle mansioni da loro svolte.

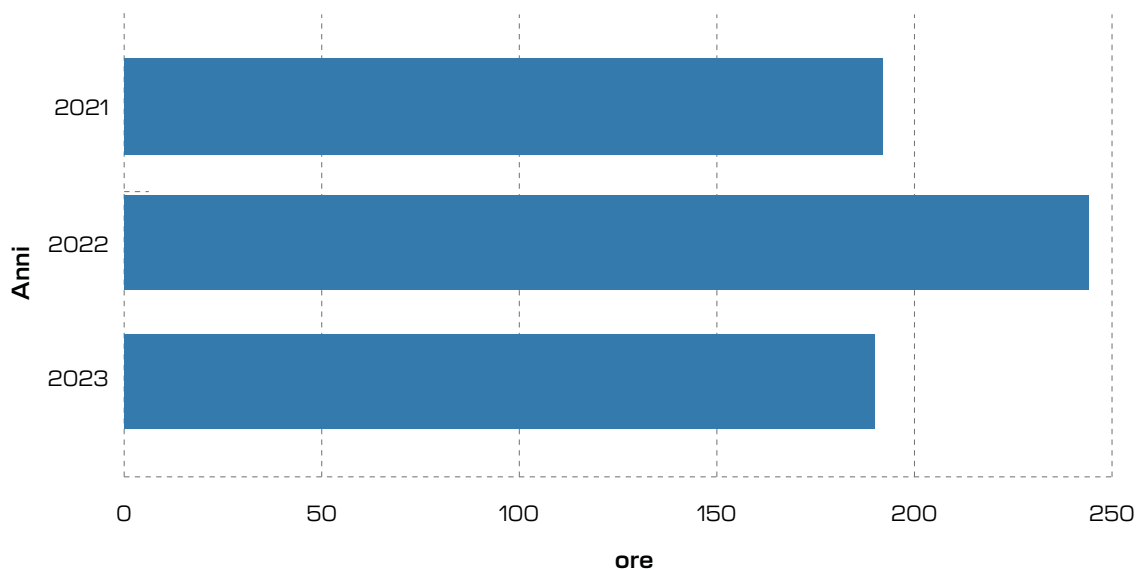
## Formazione dei collaboratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'azienda è impegnata nel fornire tutta la formazione necessaria affinché i suoi collaboratori possano lavorare in modo sicuro attraverso: welcome per i neoassunti, microlearning, aggiornamento periodico e addestramento in campo.

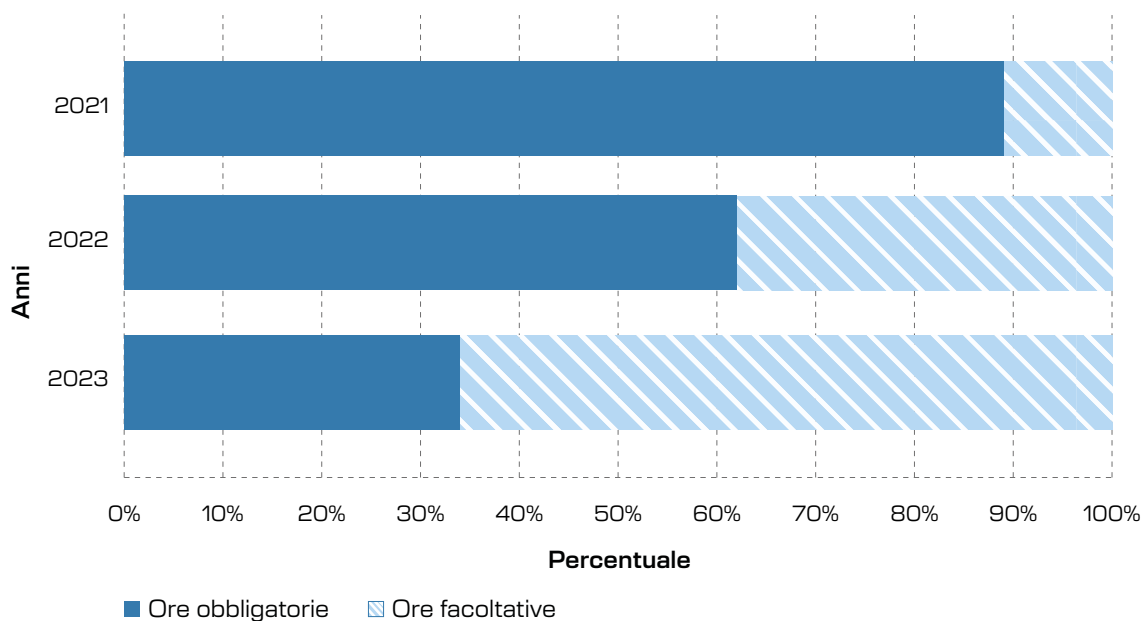
L'azienda ritiene che le persone facciano sempre la differenza, anche nel garantire la massima sicurezza sul lavoro. Per questo motivo OLI pone particolare attenzione alla formazione rispetto a questo tema.

Si presentano di seguito le ore di formazione dedicate ai collaboratori trattati e il rapporto tra la formazione obbligatoria e quella proposta volontariamente dall'azienda.

### Ore totali di formazione suddivise negli anni



### Percentuale di ore di formazione obbligatorie e facoltative



## Welcome dei neoassunti

Al percorso formativo obbligatorio come da normativa vigente, si aggiunge la formazione specifica in ambito ambiente e sicurezza effettuata dall'ente sicurezza direttamente in campo all'arrivo del lavoratore presso l'azienda. In questo modo vengono accolti i nuovi assunti ai quali, oltre che alla presentazione dell'azienda, vengono date tutte le principali informazioni per poter svolgere la propria attività in sicurezza fin dal loro primo giorno. Vengono quindi condivisi con i lavoratori gli obiettivi aziendali, i valori e i principi che guidano le attività di prevenzione e protezione.



## Microlearning

In occasione delle riunioni di reparto vengono affrontati temi specifici, analizzati eventuali infortuni o quasi infortuni accaduti nel reparto o in altre aree, ma che per tipologia, causa modalità di accadimento possono essere assunti ad esempio per correggere o modificare comportamenti o abitudini scorrette o sensibilizzare i lavoratori ad una maggiore attenzione. Contestualmente sono erogati degli interventi formativi di breve durata focalizzati su argomenti puntuali/specifici.

I tecnici HSE sono a disposizione dei collaboratori per raccogliere eventuali osservazioni, segnalazioni o dare informazioni specifiche.

Nel corso del biennio 2022/2023, i principali argomenti trattati nelle riunioni mensili sono stati:

- regole della viabilità di pedoni, carrelli elevatori e mezzi in transito;
- incidenti, infortuni, near miss, idee di miglioramento;
- dispositivi di protezione individuale da utilizzare;
- misure di allertamento in caso di emergenza;
- approfondimenti sul rischio chimico e analisi delle schede di sicurezza;
- sensibilizzazione dei collaboratori nelle misure di prevenzione e protezione intraprese o pianificate.

## Aggiornamento periodico della formazione e addestramento in campo

Durante gli interventi formativi sono stati trattati i seguenti temi:

- rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi degli arti superiori: in collaborazione con GymHub, Spin-off dell'Università degli Studi di Padova specializzato nella prevenzione all'insorgenza di disturbi muscoloscheletrici, sono stati svolti specifici momenti formativi con esempi pratici di posture corrette nei quali sono stati evidenziati i benefici dello svolgimento di esercizio fisico adattato;
- rischi psicosociali: formazione specifica estesa a tutti i collaboratori in merito ad argomenti quali mobbing, stress da lavoro correlato e molestie nei luoghi di lavoro, volta a sensibilizzare gli operatori al riconoscimento di comportamenti a rischio e alla segnalazione degli stessi;
- corso specifico relativo ai controlli visivi da effettuare sulle attrezzature di sollevamento prima della movimentazione.



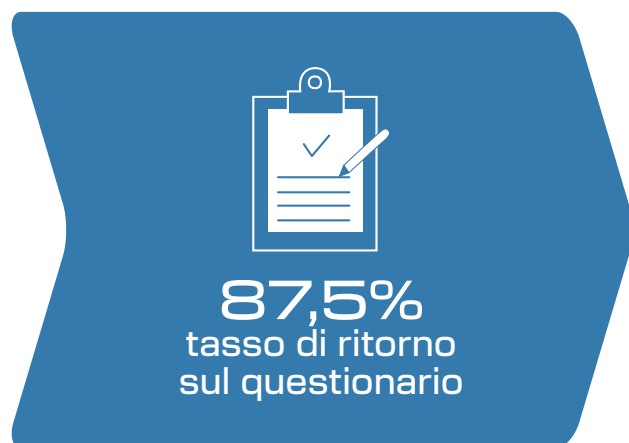
## Aggiornamento degli addetti alla gestione delle emergenze

In merito al piano di emergenza di stabilimento, aggiornato secondo quanto previsto dall'introduzione dei nuovi decreti del settembre 2021, con particolare riferimento alle procedure di intervento in caso di emergenza ed ai controlli interni sui presidi da eseguire in esercizio, sono stati formati gli incaricati alla gestione delle emergenze.

## Clima in azienda e Welfare

Poter rispondere ai bisogni dei collaboratori significa innanzitutto creare lo spazio per capire come stiano le persone all'interno dell'azienda, quali sono le percezioni e quale la lettura data ai processi di sviluppo aziendale.

Nella primavera 2024, nel contesto della preparazione del bilancio, abbiamo proposto nuovamente un questionario di clima, distribuito a tutti i collaboratori.



I risultati mostrano un elevato tasso di soddisfazione del lavorare in azienda, sia negli uffici che nei reparti. La solidità, la stabilità e l'affidabilità dell'azienda sono particolarmente apprezzate, anche per quanto riguarda il trattamento economico.

L'azienda è riconosciuta per la sua forza innovativa e di investimento, oltre che per la capacità di valorizzare le persone.

Tra le aree da migliorare, emergono principalmente i temi di comunicazione e collaborazione, che richiedono la nostra attenzione.

Rispetto alla conoscenza degli obiettivi e della strategia di reparto c'è un buon riscontro, che indica che il sistema di riunioni, sviluppato nel corso degli anni, è efficace.

Questo sistema è segnalato come principale canale attraverso il quale le persone vengono informate sulla strategia e sulla politica aziendale.



## Promozione di iniziative legate allo sport e alla salute

Da diversi anni OLI, insieme a Valsir, Marvon e Alba, sostiene numerose iniziative per la promozione di stili di vita salutari.

Questo si manifesta attraverso diverse azioni e progetti quali:

- sostegno economico nell'iscrizione a manifestazioni ludico sportive. Le aziende sostengono il pagamento dell'iscrizione a iniziative che hanno sempre una finalità benefica;
- progetto "Stagione della salute": progetto sviluppato in collaborazione con il partner Synlab che ha come obiettivo quello di promuovere stili di vita attivi e salutari. Il progetto si è aperto con una serata organizzata presso Valsir Expo in occasione della quale alcuni medici di Synlab hanno approfondito i seguenti temi: i principali fattori di rischio delle patologie cardiovascolari (fumo, stress, poco movimento, scorretta alimentazione, ipertensione ecc.) e impatto dell'attività fisica e della nutrizione rispetto agli stessi.

A seguire sono state organizzate delle visite medico specialistiche per avere una fotografia del proprio stato di salute. Durante il 2023 e il 2024 sono state attivate delle challenge tramite un'applicazione attraverso cui i colleghi possono monitorare la loro attività fisica ma anche incentivarsi a vicenda per praticare attività fisica. Il progetto si è chiuso a giugno 2024 con il confronto rispetto allo status di partenza.

Il progetto era iniziato nel 2022 con l'organizzazione di una serata informativa e si è poi evoluto in questo format nel 2023.

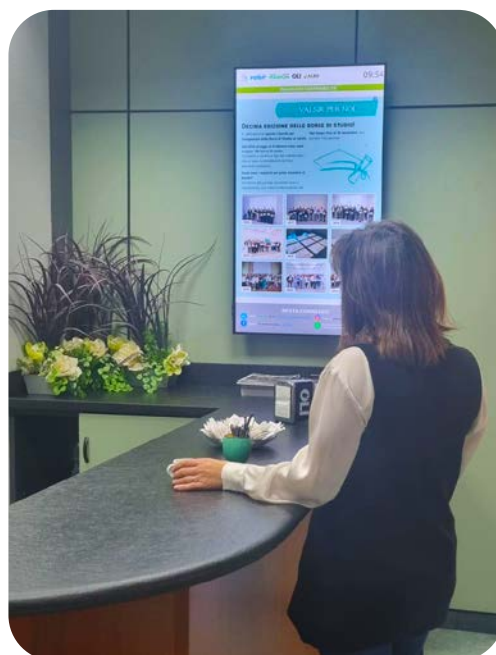




## Digitalizzazione delle pillole di sostenibilità

La digitalizzazione delle pillole di sostenibilità ha significativamente migliorato la comunicazione all'interno delle nostre quattro aziende, rendendola più fluida e interattiva.

Questi brevi e informativi aggiornamenti sono ora disponibili in tutte le aree caffè delle aziende, consentendo una comunicazione costante e dinamica. Le pillole di sostenibilità sono aggiornate e diffuse ogni 15 giorni, il che mantiene i collaboratori informati e coinvolti nelle ultime iniziative e sviluppi sostenibili dell'azienda.



## Bonus (spesa e carburante), premio speciale 2022

Per l'anno 2022 e l'anno 2023, visti gli importanti traguardi raggiunti dall'azienda, sono stati elargiti bonus spesa e buoni carburante. Queste forme di premialità sono molto apprezzate da parte dei collaboratori e vanno ad integrarsi all'interno dei bonus già in essere in azienda.



## Fondo FASGP

FASGP è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore gomma, cavi elettrici ed affini e delle materie plastiche e per i loro familiari, e fornisce prestazioni di assistenza sanitaria integrative al Servizio Sanitario Nazionale. Nel 2022 l'iniziativa è stata introdotta e l'adesione da parte dei collaboratori era volontaria. Dal 2024 invece è rivolta a tutti i collaboratori in maniera automatica.

## PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Introdurre audit trasversali tra aziende (sicurezza e ambiente): finalizzati per facilitare uno scambio costruttivo e d'apprendimento.

## OBIETTIVI AL 2026

- Implementare azioni sulla base del risultato dell'analisi del clima aziendale;
- mantenere tutte le azioni già in essere, sempre monitorando l'andamento e il gradimento;
- rafforzare il coinvolgimento dei responsabili e di tutti i collaboratori sempre più strategici.



# 6. PERSONE E CRESCITA

## TARGET SDGs CORRELATI



Rif. 4.4 - 4.7

## VISIONE

È nostro proposito continuare a dedicare la nostra attenzione al tema della formazione, sia interna che esterna. Ci impegniamo affinché tutte le persone possano vivere una crescita professionale e personale attraverso percorsi formativi inclusivi e personalizzabili nel rispetto delle diverse prospettive e i background di provenienza.

Ci impegniamo a mantenere un dialogo continuo con i collaboratori al fine di avere il loro feedback rispetto all'efficacia della formazione così da poter, in modo continuativo, aggiornare e perfezionare la nostra offerta formativa.



# IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

## Istruzione - Sviluppo delle competenze interne

| Impatto  | Tipo<br>impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|-----------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Opportunità di formazione e sviluppo promosse dall'azienda per i propri collaboratori, incluse iniziative quali seminari e programmi per accrescere la consapevolezza interna. | +               | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □ □ |

## Equità sociale e di genere - Diversità e inclusione

| Impatto  | Tipo<br>impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|-----------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Presenza di politiche nel codice etico che garantiscono la tutela della diversità e la promozione dell'inclusione. | +               | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □   |

## Istruzione - Sviluppo delle competenze esterne

| Impatto   | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|---|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Percorsi di formazione e sviluppo offerti dall'azienda al territorio (stage, alternanza scuola-lavoro). | +            | !                      | ▶       | ▶         | ■ ■ ■ ■ □ □ |
| Crescita del livello culturale della comunità.  | +            | !                      | ▶       | ▶         | ■ ■ ■ ■ □ □ |

## Reddito e lavoro - Creazione e distribuzione di valore economico

| Impatto  | Tipo impatto | Attuale/<br>potenziale | Diretto | Indiretto | Valutazione |
|--|--------------|------------------------|---------|-----------|-------------|
| Donazioni sul territorio ad associazioni e scuole. | +            | !                      | ▶       |           | ■ ■ ■ ■ □ □ |

### Legenda

| Tipo impatto |          | Rischio - Opportunità |             | Attuale - Potenziale |            | Diretto - Indiretto |           |
|--------------|----------|-----------------------|-------------|----------------------|------------|---------------------|-----------|
| -            | Negativo | R                     | Rischio     | !                    | Attuale    | ▶                   | Diretto   |
| +            | Positivo | O                     | Opportunità | ?                    | Potenziale | ▶                   | Indiretto |

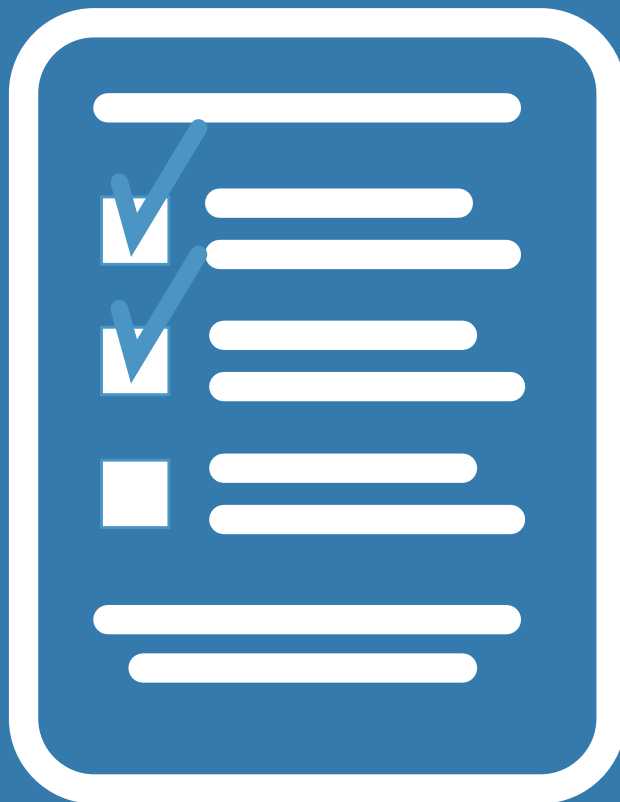
  

| Valutazione |         |           |               |           |            |           |             |           |        |
|-------------|---------|-----------|---------------|-----------|------------|-----------|-------------|-----------|--------|
| ■ ■ ■ ■ ■   | Critico | ■ ■ ■ ■ □ | Significativo | ■ ■ ■ □ □ | Importante | ■ ■ □ □ □ | Informativo | ■ □ □ □ □ | Minimo |

# POLITICA SUL TEMA

La nostra politica in tema di gestione dei percorsi di carriera delle persone all'interno dell'azienda è incentrata sullo sviluppo delle competenze e articolata attraverso diverse iniziative quali:

- percorsi di onboarding per accogliere i nuovi assunti;
- monitoraggio, analisi dei bisogni formativi interni;
- sviluppo di percorsi formativi sia interni che esterni all'azienda.



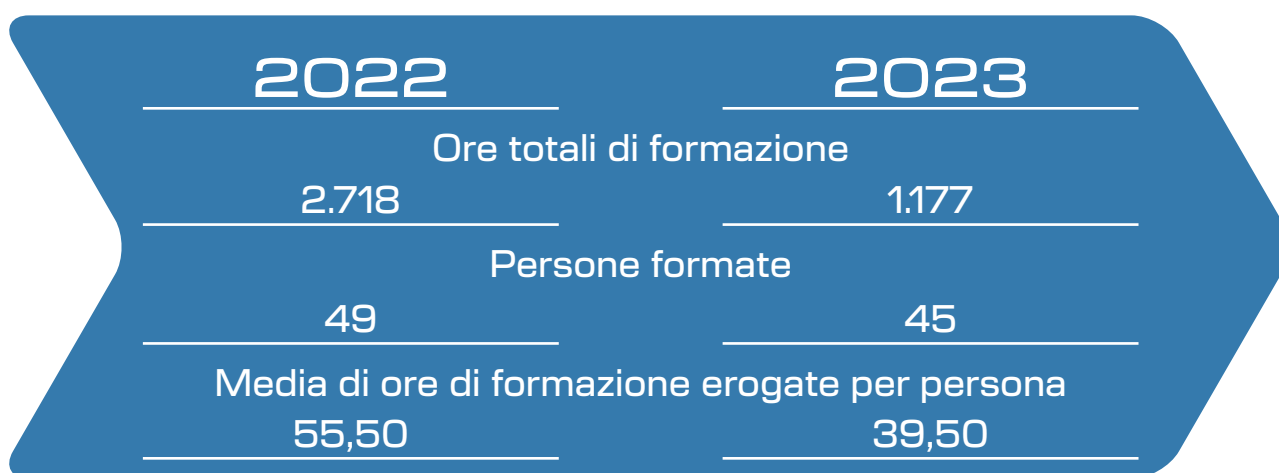
# RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

## Formazione interna

Nel contesto dell'ultima edizione del Bilancio di Sostenibilità, ci siamo prefissati di sviluppare percorsi di formazione interna che riflettessero i temi chiave della nostra strategia, per far sì che i collaboratori potessero contribuire attivamente agli obiettivi aziendali.

Nel corso degli ultimi anni, inoltre, abbiamo elaborato fascicoli formativi che delineano le competenze richieste e le opportunità di sviluppo per ogni funzione aziendale. Avendo raggiunto questo importante obiettivo, il nostro impegno ora si concentra sul mantenere aggiornato e monitorare questo sistema, assicurandoci che sia sempre allineato con l'evoluzione dell'azienda.

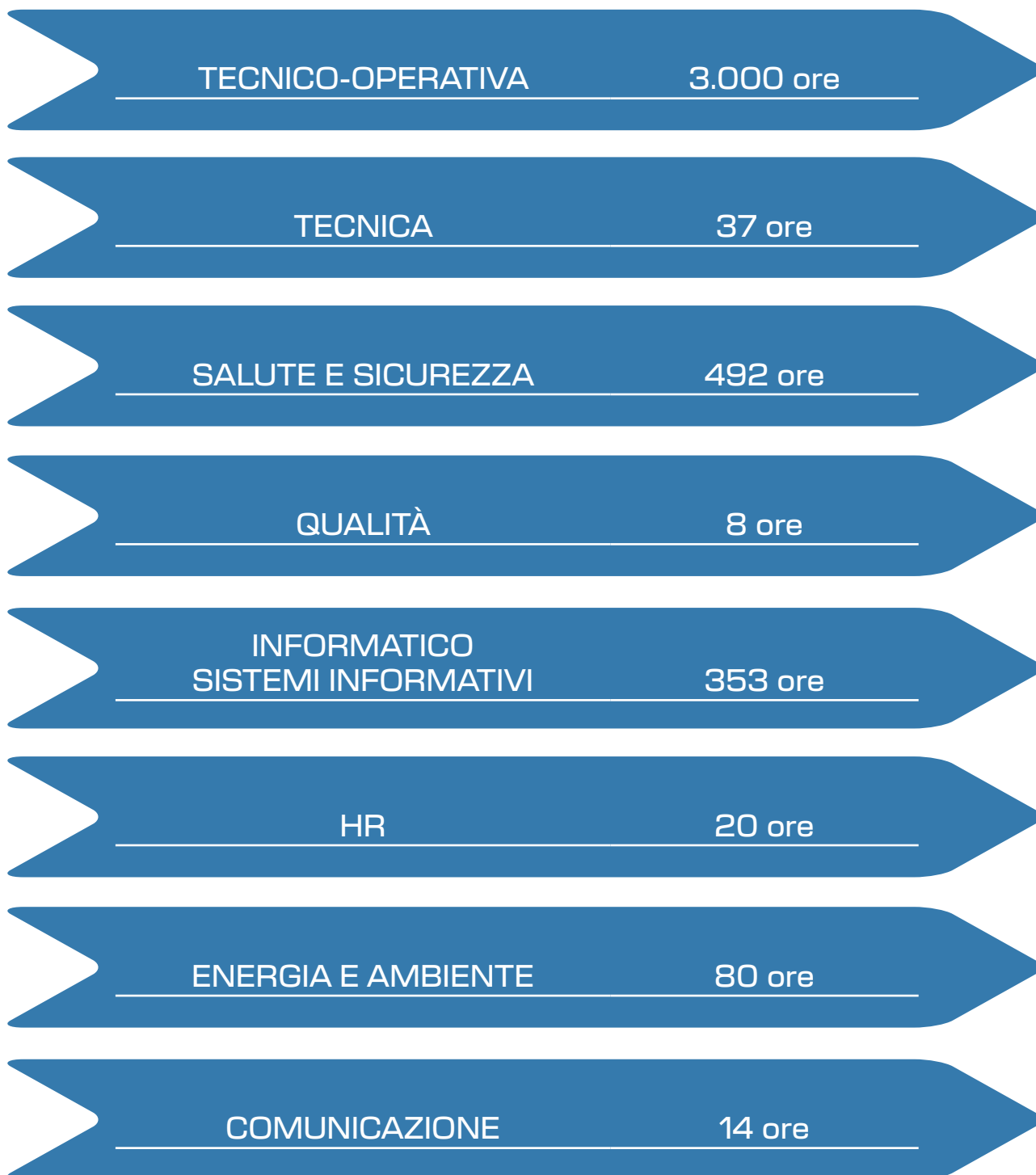
Infine, in questo biennio ci siamo impegnati a dare continuità ai corsi di sviluppo personale per tutti i collaboratori, sia in modalità dal vivo che attraverso formule di partecipazione online.



## Formazione specifica nel piano di onboarding

| Area di apprendimento    | Genere | Mansione  | N. Partecipanti |
|--------------------------|--------|-----------|-----------------|
| Qualità                  | Donna  | Impiegato | 1               |
|                          | Uomo   | Impiegato | 3               |
| HR - risorse umane e CSR | Donna  | Impiegato | 1               |
|                          | Uomo   | Impiegato | 3               |

## Tipologie di corsi e ore di formazione professionale nel biennio 2022/2023



Uno degli obiettivi che ci eravamo posti nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità era quello di approfondire la conoscenza di tutti i collaboratori sul Sistema Qualità per il miglioramento continuo. Tale obiettivo è da considerarsi raggiunto e mantenuto. Durante le riunioni di reparto degli uffici e della produzione viene dedicato uno spazio per approfondire aspetti inerenti tale tematica.



## Ambizione di crescita

Riteniamo essenziale assicurare trasparenza per quanto riguarda le ambizioni e le prospettive di crescita professionale all'interno della nostra azienda, al fine di tracciare un percorso di sviluppo chiaro e inclusivo, che sia fruibile da tutti i collaboratori. Per supportare efficacemente questo processo, facciamo affidamento sui dati raccolti attraverso questionari e colloqui di valutazione annuale. Durante questi incontri, analizziamo le aspirazioni professionali dei collaboratori, lavorando insieme a loro per identificare e pianificare i passi futuri del loro sviluppo.

Questo approccio di valutazione, già sottolineato negli obiettivi del nostro precedente Bilancio di Sostenibilità, è stato ampliato per includere tutte le categorie di personale attraverso incontri di monitoraggio regolari: ciò significa che il 100% dei collaboratori riceve regolarmente una revisione delle presentazioni e delle possibilità di sviluppo personale.

Continua anche il progetto della "bacheca delle opportunità" inaugurato nel corso del precedente ciclo di rendicontazione. Questo strumento permette di condividere con tutti i collaboratori le informazioni relative a ruoli e posizioni vacanti disponibili al momento, offrendo la possibilità a ciascuno di candidarsi per le posizioni di interesse.

## Formazione ai professionisti

La nostra formazione, i convegni e gli approfondimenti tecnici con gli ordini professionali rappresentano un aspetto fondamentale del nostro approccio educativo. Crediamo fermamente nel valore della condivisione delle conoscenze con i professionisti del settore, poiché questo è vantaggioso per tutti ed essenziale per la crescita nel mercato. Questi incontri sono concepiti come spazi di dialogo utile, dove i professionisti possono acquisire competenze specifiche sui prodotti e sul loro funzionamento, e l'azienda può ottenere feedback diretti dal mercato per migliorare la propria offerta e la capacità di rispondere alle esigenze reali attraverso un processo di co-creazione.

L'obiettivo è rafforzare e diffondere sul territorio la formazione tecnica, che contribuisce al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (CFP). Questo obiettivo è supportato dall'organizzazione di convegni con gli ordini professionali e dalla collaborazione con le università.

Di seguito i dati relativi alla formazione complessiva sia per il mondo delle canne fumarie che per il mondo idrotermosanitario:

|                                     | 2022  | 2023  |
|-------------------------------------|-------|-------|
| Numero eventi complessivi           | 143   | 98    |
| Numero partecipanti                 | 6.125 | 6.015 |
| Numero ore                          | 286   | 196   |
| Numero crediti formativi rilasciati | 5.456 | 8.997 |

## PROGETTI PER IL PROSSIMO BIENNIO

- Continuità nella pianificazione e implementazione di una serie di corsi di formazione regolari che coprano vari aspetti professionali e personali, monitorando l'efficacia dei programmi e aggiustando il curriculum in base ai feedback e ai cambiamenti nelle esigenze aziendali;
- implementazione di un sistema di offboarding.

## OBIETTIVI AL 2026

- Assicurare una formazione continua e approfondita per tutti i collaboratori di OLI.



# 7. CONDOTTA DI BUSINESS

## VISIONE

Il nostro impegno è quello di mantenere un ambiente lavorativo etico e legale. È essenziale lavorare continuamente sulle nostre procedure interne e sulla cultura dell'azienda per prevenire il rischio di comportamenti illeciti. Per realizzare questo obiettivo sviluppiamo, attuiamo e aggiorniamo regolarmente politiche che guidino i nostri collaboratori verso comportamenti etici e responsabili.

Parallelamente, desideriamo garantire che la nostra catena di fornitura sia priva di rischi ambientali, sociali e di governance, contribuendo così ad un'economia globale più sostenibile e responsabile.

## IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

### Modifica della normativa in direzione della sostenibilità

| Rischio/Opportunità  | Classificazione | Valutazione   |               |               |
|--|-----------------|---------------|---------------|---------------|
|  |                 | breve termine | medio termine | lungo termine |
| Rischi legati alla finanziabilità delle attività da parte degli istituti di credito. | R               | ■□□□          | ■□□□          | ■□□□          |

### Normative su trasparenza della catena di fornitura

| Rischio/Opportunità  | Classificazione | Valutazione   |               |               |
|--|-----------------|---------------|---------------|---------------|
|  |                 | breve termine | medio termine | lungo termine |
| Imposizione di analizzare e rendicontare le informazioni rispetto alla propria catena di fornitura, fino al fornitore più lontano. | R               | ■□□□          | ■□□□          | ■□□□          |

# RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

## Catena di fornitura

Abbiamo dato il via a un progetto sulla filiera a monte delle nostre attività, che adotta un approccio proattivo nella gestione della catena di forniture, ispirato dalla Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) dell'Unione Europea. Sebbene la direttiva non sia direttamente applicabile alla nostra azienda, fornisce un solido riferimento per una gestione efficace dei rischi ESG (ambientali, sociali e di governance) lungo la catena di approvvigionamento.

L'obiettivo è quello di implementare processi di due diligence per valutare e mitigare i rischi associati ai nostri fornitori e partner. Questo comprende l'analisi dei rischi ambientali, il rispetto dei diritti umani e delle norme lavorative, la protezione delle comunità locali e la prevenzione di pratiche non etiche come la corruzione e il lavoro minorile.

Abbiamo esaminato le attuali procedure di approvvigionamento e di qualifica dei fornitori per definire come implementare efficacemente i principi di due diligence e iniziato un'analisi delle prestazioni ESG.

Nei mesi a venire, finalizzeremo l'analisi dei rischi e procederemo con la classificazione dei fornitori in categorie di alto, medio e basso rischio. Questo ci permetterà di stabilire azioni specifiche per ciascuna sottocategoria merceologica e, ove necessario, per singoli fornitori.

## Whistleblowing

Con il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 è stata data attuazione nel nostro ordinamento alla direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (cd. Direttiva Whistleblowing). Al fine di recepire le disposizioni introdotte dal D. lgs. 24/2023, la nostra azienda ha istituito un Regolamento che fornisce chiare indicazioni operative circa le modalità di trasmissione e gestione delle segnalazioni aventi come oggetto le "violazioni", nonché le misure di protezione previste.

Le segnalazioni possono essere inviate da tutte quelle figure che hanno dei rapporti con la nostra azienda.

È possibile effettuare una segnalazione accedendo alla piattaforma Whistleblowing, disponibile tramite un link sul sito aziendale. La gestione del canale e la verifica della fondatezza delle segnalazioni sono affidate ad un Comitato Whistleblowing esterno alla nostra azienda, che provvede alla verifica dei fatti segnalati nel rispetto dei principi di obiettività e riservatezza, inclusa l'eventuale audizione del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. A tal fine, il Comitato può avvalersi del supporto e della collaborazione di consulenti esterni o delle competenti strutture aziendali.

## OBIETTIVI AL PROSSIMO BIENNIO

- Proseguire con le attività rivolte alla catena di fornitura e con l'approfondimento delle pratiche di due diligence.



# 8. INDICATORI GRI

| Disclosure | Titolo della disclosure                                     | Pagina  | Note   |
|------------|---|---------|--|
| 2-1        | Dettagli dell'organizzazione                                | 12 - 13 |  |
| 2-2        | Soggetti inclusi nel Bilancio di Sostenibilità              |         | I dati riportati all'interno del Bilancio di Sostenibilità fanno riferimenti allo stabilimento presente a Casto in provincia di Brescia.   |
| 2-3        | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto   |         | Il presente bilancio si riferisce all'anno fiscale 2022/2023. Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato su base biennale, nel retrocopertina sono presenti i contatti.   |
| 2-4        | Revisione delle informazioni                                |         | Non sono state apportate modifiche dei dati trasmessi rispetto al bilancio precedente.   |
| 2-5        | Assurance esterna   |         | La dichiarazione di sostenibilità non è soggetta ad assurance esterna.   |
| 2-6        | Attività, catena di fornitura e altre relazioni di business | 12      |  |
| 2-7        | Dipendenti  | 17      |  |
| 2-9        | Struttura e composizione della governance                   | 19      | All'apice dell'organizzazione c'è un CdA composto da tre membri: un Presidente, un Consigliere Delegato datore di lavoro ed un Consigliere senza deleghe. Il Consigliere Delegato Donna riveste anche la funzione di Direttore Generale oltre che sovrintendere allo sviluppo dei progetti di Welfare e sostenibilità, mentre il Consigliere non ha nessuna delega né procura. Al di sotto del CdA ci sono i dirigenti e quadri con funzioni di gestione dell'attività produttiva, finanziaria, acquisti, vendite e del personale. A pagina 19 viene descritta la governance di sostenibilità. |
| 2-10       | Nomina e selezione del massimo organo di governo            |         | Il CdA è nominato attraverso l'assemblea dei soci. I criteri per la nomina sono la competenza nelle proprie deleghe e la capacità di assumersi le relative responsabilità. Il CdA rimane in carica sino a revoca e viene nominato dall'assemblea dei soci.   |

| Disclosure | Titolo della disclosure   | Pagina | Note  |
|------------|---|--------|---|
| 2-11       | Presidente del massimo organo di governo                          |        | La presidenza del massimo organo di governo è ricoperta dal Presidente e amministratore delegato, con delega di ordinaria e straordinaria amministrazione ivi compresa la sostenibilità. La funzione di management è quella di coordinamento dei vari ruoli per ottimizzarne la gestione e l'efficienza nel rispetto di tutte le normative. Eventuali conflitti di interesse vengono superati tramite decisioni prese in ambito di Consiglio di Amministrazione previa astensione dalle votazioni da parte dei soggetti coinvolti.  |
| 2-12       | Ruolo del massimo organo di governo nel gestire gli impatti       |        | Il massimo organo di governo è informato rispetto al sistema di governo della sostenibilità volto ad individuare impatti, rischi e opportunità, valutarne la rilevanza, determinare azioni di mitigazione e sistemi di monitoraggio.  |
| 2-13       | Delega dell'autorità per la gestione degli impatti                | 19     | Gli impatti risultati sopra soglia di materialità sono stati raggruppati nei temi materiali dell'azienda. A gestione dei suddetti temi, c'è un gruppo di lavoro centrale a sostegno del quale, rispetto alla tematica, vengono istituiti gruppi di lavoro dedicati, con membri selezionati e nominati dal più alto organo di governo e coordinati da una figura dirigenziale. I gruppi di lavoro, composti da manager e dipendenti, hanno il compito di proporre azioni di sviluppo e di raccogliere e monitorare i dati. L'approvazione finale degli obiettivi proposti e dei dati da trasmettere spetta al massimo organo di governo. |
| 2-14       | Ruolo del massimo organo di governo nel Bilancio di Sostenibilità | 19     | Il massimo organo di governo è stato coinvolto nell'approvazione dei dati e degli obiettivi del presente bilancio.  |
| 2-16       | Comunicazioni delle criticità                                     | 82     | OLI dispone di una procedura e di un canale di segnalazione Whistleblowing per affrontare e gestire le segnalazioni di comportamenti illeciti, inclusi quelli relativi agli ambiti ESG. In ottemperanza al Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, l'azienda ha implementato una piattaforma online dedicata per facilitare la gestione di tali segnalazioni.  |
| 2-17       | Conoscenza collettiva del CdA                                     |        | I membri del CdA sono informati rispetto ai temi di sostenibilità rilevanti per l'azienda e al processo di analisi, mitigazione e misurazione degli impatti, rischi e opportunità, dal gruppo centrale di lavoro al cui interno è presente il Consigliere Delegato.   |

| Disclosure | Titolo della disclosure                                     | Pagina                             | Note  |
|------------|---|------------------------------------|---|
| 2-18       | Valutazione delle performance del massimo organo di governo |                                    | Le procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo si basano su una raccolta dati e sulla definizione di indicatori di performance (KPIs). Viene effettuato un monitoraggio in continuo e sistematico degli impatti mediante report redatti dai gruppi di lavoro dedicati e finalizzati a monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso l'utilizzo di specifici KPIs per misurare i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati.  |
| 2-19       | Politiche retributive                                       |                                    | Il dato non viene riportato per motivi di riservatezza aziendale.   |
| 2-20       | Processo per determinare la remunerazione                   |                                    | Il dato non viene riportato per motivi di riservatezza aziendale.   |
| 2-21       | Tasso della retribuzione totale annua                       |                                    | Il dato non viene riportato per motivi di riservatezza aziendale.   |
| 2-22       | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile       | 7                                  |   |
| 2-23       | Impegni assunti tramite policy                              | 31, 53, 63, 76                     | Per ciascun tema materiale sono presentati i sistemi di gestione e le politiche.  |
| 2-24       | Integrazione degli impegni in termini di policy             |                                    | Per il corretto svolgimento di ogni attività, il referente incaricato ha il compito di stendere una policy e garantirne il rispetto oltre che il raggiungimento degli obiettivi/target prefissati.  |
| 2-25       | Processi volti a rimediare agli impatti negativi            | 32 - 46, 54 - 57, 64 - 71, 77 - 79 | Per ciascun tema materiale sono stati identificati visione e obiettivi operativi, presenti nel documento di bilancio. Il nostro compito nei prossimi anni sarà allineare sempre di più queste visioni e obiettivi al principio di mitigazione degli impatti negativi e dei rischi rilevati dall'analisi di materialità di impatto e, in futuro, dall'analisi di materialità finanziaria.<br>Un passo importante sarà quello di approfondire alcuni impatti negativi non inclusi all'interno della lista degli impatti, in quanto non siamo stati ancora in grado di raccogliere le informazioni necessarie per condurre una valutazione puntuale. |
| 2-26       | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità | 82                                 |   |



| Disclosure | Titolo della disclosure  | Pagina  | Note  |
|------------|--|---|---|
| 2-27       | Conformità a leggi e regolamenti   |   | Non si sono verificati casi di non conformità nel periodo di rendicontazione.   |
| 2-28       | Adesione ad associazioni   |   | APPLiA Italia - CTI Comitato Termotecnico Italiano.   |
| 2-29       | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder  |   | In preparazione all'adozione della normativa europea CSRD, per questa edizione del bilancio, abbiamo principalmente coinvolto stakeholder interni, con l'obiettivo di costruire una solida base per l'analisi della doppia materialità. Nei prossimi mesi, ci impegneremo a coinvolgere un gruppo più ampio di stakeholder esterni. |
| 2-30       | Accordi di contrattazione collettiva   |   | In azienda non sono presenti accordi collettivi di contrattazione.  |
| 3-1        | Processo per determinare i temi materiali  | 20 - 22   |   |
| 3-2        | Elenco di temi materiali   | 23 - 27   |   |
| 3-3        | Gestione dei temi materiali  | 28 - 47,<br>48 - 58,<br>59 - 72,<br>73 - 80,<br>81 - 83 | All'interno dei capitoli dedicati ai temi materiali viene fornita una spiegazione in merito a: visione che l'azienda promuove e persegue a riguardo, approccio di gestione, politiche, processo di monitoraggio, KPI e obiettivi.   |
| 302-1      | Consumi assoluti di energia all'interno dell'organizzazione (tipo di energia e quantità) | 32 - 33   |   |
| 302-4      | Riduzione dei consumi energetici   | 36  |   |
| 302-3      | Intensità energetica   | 38  |   |
| 305-1      | Emissioni dirette di GHG (Scope1)  | 40 - 41   |   |
| 305-2      | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope2)                                | 40 - 41   |   |
| 305-3      | Emissioni indirette di GHG (Scope3)  | 40 - 41   |   |

| Disclosure | Titolo della disclosure   | Pagina  | Note  |
|------------|---|---------|---|
| 305-5      | Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra   | 42-43   |   |
| 303-2      | Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua   | 54      |   |
| 303-3      | Prelievo idrico   | 54      |   |
| 305-7      | Emissioni in aria (polveri/ materiale particolato, COT, residui di alluminio, NOx, CO)                    | 55      |   |
| 306-1      | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti   | 49 - 50 | All'interno del capitolo "Biodiversità e Inquinamento" sono presentati gli impatti relativi ai rifiuti risultati sopra soglia, suddivisi per processo produttivo.       |
| 306-2      | Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti  | 53, 56  | All'interno del capitolo "Biodiversità e Inquinamento" vengono presentate le politiche di gestione riguardanti i rifiuti e le azioni compiute per mitigare gli impatti. |
| 306-3      | Rifiuti prodotti  | 56 - 57 |   |
| 306-4      | Rifiuti non destinati allo smaltimento  | 56 - 57 |   |
| 306-5      | Rifiuti destinati allo smaltimento  | 56 - 57 |   |
| 403-1      | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro   | 64      |   |
| 403-2      | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti                           | 64      | All'interno del capitolo dedicato vengono presentate le politiche di gestione riguardanti la sicurezza dei lavoratori.  |
| 403-3      | Servizi di medicina sul lavoro  | 64      |   |
| 403-4      | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 64 - 65 | All'interno del capitolo dedicato vengono presentate le politiche di gestione riguardanti l'inclusione dei lavoratori.  |
| 403-5      | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro                                     | 66      |   |

| Disclosures | Titolo della disclosure   | Pagina  | Note   |
|-------------|---|---------|--|
| 403-6       | Promozione della salute dei lavoratori  | 70      | Adesione al Progetto WHP (Workplace Health Promotion).                 |
| 403-8       | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                                  | 64      | 100% dei lavoratori coperti e implementazione del sistema di gestione. |
| 403-9       | Infortuni sul lavoro  | 65      |  |
| 404-1       | Ore medie di formazione annua per dipendente  | 77 - 78 |  |
| 404-3       | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | 79      |  |

# 9. GLOSSARIO

| Vocabolo              | Definizione  |
|-----------------------|--|
| Acque reflue          | Qualsiasi tipo di acque scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni.  |
| CO <sub>2</sub> eq    | Unità di misura utilizzata per misurare il potenziale di riscaldamento dei gas serra, ovvero il loro GWP (Global Warming Potential). La CO <sub>2</sub> è il gas di riferimento usato per misurare tutti gli altri, quindi il GWP della CO <sub>2</sub> =1.  |
| Consumo specifico     | Nel contesto del presente Bilancio di Sostenibilità questo termine indica la relazione tra il consumo di una determinata risorsa quali acqua, energia elettrica, gas metano (ecc.) con un'unità di misura quale per esempio il quantitativo totale di prodotti finiti, la superficie media calpestabile, il fatturato o il numero di dipendenti. Serve a dare un'immagine precisa dei consumi dell'azienda tenendo conto degli indicatori rilevanti per l'attività aziendale, ripulendo la misurazione da quelle che potrebbero essere fluttuazioni provocate da fattori estrinseci.   |
| CSR                   | Acronimo di Corporate Social Responsibility, ovvero responsabilità sociale d'impresa. Nel gergo economico e finanziario l'ambito riguardante le implicazioni di natura etica (ambientale, sociale ed economico) all'interno della visione strategica di impresa: è una manifestazione della volontà dell'azienda di gestire efficacemente l'impatto sociale ed etico al suo interno e verso tutti i suoi stakeholder.  |
| Efficienza energetica | Riduzione del consumo di energia e prevenzione degli sprechi.  |
| GHG - Gas serra       | Acronimo di Greenhouse Gas, ovvero gas serra. Sono chiamati gas serra quei gas presenti in atmosfera, che sono trasparenti alla radiazione solare in entrata sulla Terra ma riescono a trattenere, in maniera consistente, la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. I gas serra possono essere sia di origine naturale che antropica e assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra. Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O), anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), protossido di azoto (N <sub>2</sub> O), metano (CH <sub>4</sub> ) ed esafluoruro di zolfo (SF <sub>6</sub> ) sono i gas serra principali nell'atmosfera terrestre. |
| GRI                   | Acronimo di Global Reporting Initiative, ovvero linee guida internazionali per l'elaborazione di un Bilancio di Sostenibilità che forniscono un set di indicatori negli ambiti economico, sociale e ambientale atti a sistematizzare la rendicontazione delle performance aziendali.   |
| Materialità           | Concetto introdotto con la versione G4 del GRI che indica il grado di rilevanza di specifiche tematiche ai fini della stesura del bilancio.  |

| Vocabolo               | Definizione   |
|------------------------|---|
| Near miss              | Si definisce "near miss" o "quasi infortunio" qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio. |
| Scope1                 | Classificazione redatta dal GHG Protocol che sta ad indicare tutte le emissioni di gas ad effetto serra dirette, ovvero provocate da fonti di proprietà o controllate dall'entità rendicontante.  |
| Scope2                 | Classificazione redatta dal GHG Protocol che sta ad indicare tutte le emissioni di gas ad effetto serra indirette derivanti dal consumo di energia prelevata da rete.   |
| Scope3                 | Emissioni indirette derivanti da tutte le altre attività dell'azienda che non rientrano nello Scope 2. Queste emissioni sono legate a tutta la catena del valore, inclusi i fornitori, i consumatori, i trasporti, la gestione dei rifiuti, l'uso e la fine vita dei prodotti, ecc.       |
| Smc                    | Unità di misura usata per le sostanze che si trovano allo stato gassoso in condizioni "standard", ossia a pressione atmosferica e alla temperatura di 15°C.   |
| Stakeholder            | Gruppi di persone ed entità che portano valori, bisogni, interessi e aspettative nei confronti dell'azienda.  |
| Stakeholder engagement | Coinvolgimento e ascolto dei gruppi di interesse dell'azienda. Questo termine si riferisce, nel presente Bilancio di Sostenibilità, ai collaboratori, clienti, territorio ed istituzioni pubbliche con i quali si è intrapreso un dialogo.  |

Questo bilancio è stato stampato su carta di pura cellulosa ecologica E.C.F. (Elemental Chlorine Free), certificata FSC®: Arena Natural Smooth.



Stampa: Color Art - Gruppo Tiber S.p.A.  
Info: [sustainability@valsir.it](mailto:sustainability@valsir.it)

Con la consulenza di:



Terra Institute è un centro di competenza per lo sviluppo e l'implementazione di percorsi e strategie di sostenibilità e di innovazione all'interno delle aziende e nella società. [www.terra-institute.eu](http://www.terra-institute.eu)



**OLI S.r.l.**

Via Piani di Mura, 1  
25070 Casto (BS) - Italy  
Tel. +39 0365 890.611  
Fax +39 0365 879.922  
e-mail: [csr@olisrl.it](mailto:csr@olisrl.it)  
[www.oli-world.com](http://www.oli-world.com)

